



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 75 del 27/07/2015

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017, PIANO INVESTIMENTI 2015/2017, PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE - MODIFICHE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ADEMPIMENTI PREVISTI DALL ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E CONSEGUENTI VARIAZIONI .

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di luglio (**27/07/2015**), alle ore 18.05, nella sala consiliare E. De Giovanni si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BOSI NICCOLO'	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
DE TOLLIS LUCA	Presente
VISANI ILARIA	Presente
ORTOLANI LUCA	Presente
ZICCARDI FRANCESCO	Presente
CAMPODONI MARIA CHIARA	Presente
CELOTTI PAOLA	Presente
SAMI STEFANO	Presente
RAFUZZI ROSA ALBA	Presente
DEGLI ESPOSTI FEDERICA	Presente
SCARDOVI ANGELA	Presente
PADOVANI GABRIELE	Presente
FANTINELLI STEFANO	Presente
TAVAZZANI GIANFRANCO	Presente
MONTI MAURO	Presente
BOSI MASSIMO	Presente
PALLI ANDREA	Presente
MENGOZZI MARIA MADDALENA	Presente
CAVINA PAOLO	Presente
BAGNARESI EMANUELE	Assente

NECKI EDWARD JAN	Presente
CERICOLA TIZIANO	Presente
MARETTI STEFANO	Assente

E' presente il Sindaco, dr. Giovanni MALPEZZI.

PRESENTI N. 23

ASSENTI N. 2

Presiede il Presidente del Consiglio comunale, avv. Luca DE TOLLIS.

Assiste alla seduta il Segretario generale, dr.ssa Roberta FIORINI.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:

ORTOLANI LUCA

PALLI ANDREA

ZICCARDI FRANCESCO

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Normativa

- ~ D.L. 78/2015 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali";
- ~ D.M. Interno del 13/5/2015 di differimento del termine per l'approvazione del bilancio degli enti locali dal 31 maggio al 30 luglio 2015;
- ~ L. 190/2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
- ~ D.Lgs. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ~ D.L. 66 del 24/4/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito nella L. 89/2014;
- ~ D.L. 16 del 6/3/2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";
- ~ L. 147 del 27/12/2013 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e Pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)";
- ~ D.L. 133 del 30/11/2013 "Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia" convertito con modificazioni dalla L. 5/2014;
- ~ D.L. 120 del 25/10/2013, "Misure urgenti di riequilibrio della finanza pubblica nonché in materia di immigrazione" convertito con modificazioni dalla L. 137/2013;
- ~ Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", art. 193, e successive modifiche ed integrazioni;
- ~ Circolare Cassa Depositi e Prestiti n. 1283 del 28/04/15 avente ad oggetto i termini, le condizioni e modalità per la rinegoziazione dei prestiti originari mediante contrazione di nuovi prestiti;
- ~ Regione Emilia Romagna, comunicazione del 30/04/2015, in materia di "Patto verticale incentivato 2015. Assegnazione spazi finanziari a favore del sistema delle autonomie locali";
- ~ Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali,

- Comunicato sulla seduta del 12 febbraio 2015, punto 1) Ridefinizione dell'obiettivo del patto di stabilità interno;
- ~ Comunicazione Regione Emilia Romagna prot. PG/2014/225046 del 12/06/2014 avente ad oggetto "Patto di stabilità orizzontale regione, anno 2014" – attribuzione spazi;
 - ~ Comunicazione Regione Emilia Romagna prot. PG/2014/234680 del 30/05/2014 avente ad oggetto "Patto di stabilità orizzontale regione, anno 2014" – Definizione criteri e tempistiche;
 - ~ Regolamento di contabilità del Comune di Faenza, capo II, "Programmazione e Bilancio" in particolare articolo 39, per quanto applicabile;
 - ~ Regolamento del sistema dei controlli interni e del ciclo della performance, in particolare titolo II, capo II e IV.

Precedenti

- ~ Atto C.C. n. 44 del 27/04/2015, con il quale è stato approvato il Rendiconto della gestione 2014;
- ~ Atto G.C. n. 84 del 27/04/2015 avente per oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 1.1.2015 e costituzione Fondo Pluriennale vincolato, ai sensi art. 3, comma 7, del D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e successive modifiche e integrazioni";
- ~ Atto C.C. n. 52 del 18/05/2015, avente per oggetto "Bilancio di previsione 2015 – Approvazione relazione previsionale e programmatica, bilancio annuale, bilancio pluriennale 2015/2017, piano investimenti 2015/2017 e programma triennale delle opere pubbliche. Approvazione a fini conoscitivi degli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. 118/2011 integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014. Aggiornamento annuale del Piano Generale di sviluppo" contenente il piano di recupero del risultato di amministrazione 2014 come risultante dal riaccertamento straordinario;
- ~ Atto C.C. n. 53 del 18/05/2015 avente per oggetto "Adesione a rinegoziazione di mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti anno 2015";
- ~ Nota a firma del Dirigente del Settore Finanziario prot. 30212 del 30/6/2015 avente per oggetto "Salvaguardia equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi anno 2015".

Motivo del provvedimento

L'art. 193 del Testo unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267 del 18.8.2000, rubricato "*Salvaguardia degli equilibri di bilancio*", è stato integrato da quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, che ha introdotto e modificato alcune scadenze per renderle più omogenee con quelle degli altri livelli di governo.

In particolare viene anticipato dal 30 settembre al 31 luglio il termine per l'approvazione della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il comma 2 del citato articolo dispone, quindi, che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provveda ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede il Consiglio Comunale "*dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o (...) adotta contestualmente i provvedimenti (...) e le misure necessarie a ripristinare il pareggio*".

Con riguardo allo stato di attuazione dei programmi definiti in sede di approvazione del bilancio 2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (da ora MEF) attraverso il sito dedicato alla contabilità armonizzata (<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>) ha pubblicato, nella sezione "*Domande e Risposte*", un chiarimento nel quale si afferma la non obbligatorietà della verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri, segnalando però che

l'art.147ter, comma 2, del Testo unico degli Enti Locali, conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa la materia in argomento, adempimento che risulta particolarmente rilevante ai fini della predisposizione del Documento Unico di Programmazione (che per l'anno in corso dovrà essere redatto entro il 31 ottobre). Il MEF conclude, quindi, che, pur non essendo più obbligatorio il termine del 31 luglio, esso appare il più idoneo per la verifica in oggetto.

In tale contesto è opportuno richiamare, con riferimento specifico alla situazione del Comune di Faenza, che tale necessità di verifica è comunque resa obbligatoria dal Regolamento del sistema dei controlli interni e del ciclo della performance, articolo 6, quale fase specifica del processo di controllo strategico.

Tutto ciò premesso, considerato che:

- a seguito dell'evoluzione nella programmazione degli interventi strategici dell'ente, occorre procedere alla variazione di alcuni obiettivi e indicatori del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017, secondo il dettaglio evidenziato nell'allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato A - variazioni a obiettivi indicatori";
- al fine dell'analisi sullo stato di attuazione dei programmi, sono stati aggiornati (alla data media del 30 giugno 2015) i dati relativi agli obiettivi del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 assegnati alle varie unità organizzative che costituiscono i servizi comunali secondo le modalità previste dal vigente sistema di gestione della performance di cui al citato Regolamento comunale. Le risultanze delle ricognizioni, comprensive anche degli aggiornamenti relativi al rinnovo delle deleghe e degli assessori derivanti dall'insediamento della nuova Giunta, sono raccolte negli allegati denominati "Allegato B - stato attuazione programmi PGS" e "Allegato C - stato attuazione programmi RPP", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Relativamente al **Patto di Stabilità per l'anno 2015**, nella Relazione allegata alla presente delibera sotto la lettera "D", si espone una precisa disamina delle modifiche che intervengono con l'approvazione del presente atto e con quanto disposto dal D.L. 78/2015, confermando, pur in presenza di un sostanziale peggioramento dell'obiettivo, la volontà circa il raggiungimento del vincolo e circa l'attuazione di quanto necessario al fine di garantire tale risultato. Questo anche in termini di azione politica per la correzione, in sede di conversione, di quelle parti del D.L. 78/2015 che non ammettono il riconoscimento, ai fini del patto, delle risorse di cui al fondo Imu - Tasi di cui si dirà nel prosieguo.

Per il dettaglio si rimanda al citato allegato che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Al fine della verifica attestante il permanere degli **equilibri generali del bilancio**, si rileva che le problematiche di maggior rilievo sono riconducibili alle seguenti voci di entrata corrente:

Ø assegnazione del fondo perequativo legato al passaggio dalla tassazione Imu a quella Tasi per l'abitazione principale, fondo iscritto nel bilancio dello Stato per l'anno 2015 solo con il recente D.L. 19 giugno 2015 n. 78 recante "Disposizioni urgenti in materia di Enti locali". Rispetto all'esercizio 2014 il fondo risulta ridotto di una percentuale pari al 25%, riduzione al momento determinata secondo quanto suggerito dall'IFEL (Istituto per la finanza e l'economia locale - Fondazione istituita dall' ANCI), in quanto l'esatta attribuzione sarà resa nota con apposito decreto atteso per il 16 luglio, ma non ancora emanato.

Con riferimento a quanto indicato in precedenza circa il patto di stabilità, l'importo

effettivamente assegnato di tale fondo dovrà essere escluso (secondo quanto contenuto nell'attuale stesura del decreto) dal calcolo delle entrate valide ai fini del patto di stabilità 2015, rendendo assai problematico il rispetto di tale vincolo di finanza pubblica.

L'importo del fondo in argomento, iscritto nel bilancio di previsione 2015, approvato prima dell'emanazione del D.L. 78/2015, corrisponde a quanto assegnato nell'anno 2014 e ammonta ad € 2.488.000,00.

La probabile assegnazione 2015, stimabile in € 1.866.000,00, determina una riduzione delle entrate correnti pari ad € 622.000,00.

La mancata riproposizione del fondo per il suo valore integrale di fatto non garantisce più la invarianza di gettito per gli enti facendo venir meno uno dei tasselli fondamentali della logica della norma originaria che, nel prorogare di un anno il sistema basato sull'attuale tassazione immobiliare Imu - Tasi, voleva assicurare, per l'anno 2015, lo stesso quadro di riferimento.

La stima di assegnazione è coerente con le informazioni diffuse informalmente a seguito della Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali svoltasi in data 16 luglio;

- Ø assegnazione del fondo di solidarietà comunale per il quale si rileva una minore attribuzione rispetto a quanto iscritto nel bilancio di previsione 2015. La divulgazione, mediante la pubblicazione sul sito della Finanza Locale, dell'importo dell'assegnazione 2015 è stata successiva all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso. In esso l'ammontare del fondo, in mancanza di dati certi, era stato calcolato con criteri di riduzione percentuale rispetto alle norme vigenti. La minore assegnazione, per altro non motivata né esplicitata dal MEF, si attesta in € 20.704,14.

Per la parte di fondo di solidarietà comunale ridotta a seguito dell'entrata in vigore della riforma della tassazione Imu relativa ai terreni agricoli ex montani, per la quale è stata operata una riduzione - consolidata a partire dal 2014 - pari ad € 577.000,00 (valore corrispondente alla stima ministeriale dei maggiori incassi presunti collegati alla manovra), non si conoscono allo stato attuale le valutazioni del MEF e l'eventuale reintegro del fondo stesso che dovesse essere disposta a seguito della intervenuta operazione di verifica dei gettiti. Allo stato attuale e salvo diverse notizie che dovessero emergere in futuro, anche in questa situazione, per il Comune di Faenza si assiste ad una riduzione di fondi sulla base di una stima ministeriale non suffragata successivamente dal dato di realtà determinandosi così una sorta di taglio occulto alle risorse spettanti.

Dato atto di tutto quanto sopra in relazione alla ridefinizione degli stanziamenti del bilancio conseguenti all'attuazione di norme di legge succedutesi nel biennio 2014/2015, si provvede con il presente atto ad adempiere agli obblighi di salvaguardia degli equilibri finanziari di cui al citato art. 193 D.Lgs. 267/2000, anche con riferimento ai dati della gestione finanziaria e contabile complessiva del bilancio.

La situazione è analizzata, con maggior dettaglio, nel seguito del presente atto con riferimento alle diverse parti che costituiscono il bilancio di previsione 2015.

PARTE CORRENTE

In relazione alle entrate del bilancio di previsione si è provveduto a verificare, mediante adeguati monitoraggi, il raggiungimento degli stanziamenti iscritti. Al riguardo si ritiene opportuno evidenziare:

Titolo 1° - Entrate tributarie:

- Ø si rimanda a quanto sopra circa la definizione del fondo di solidarietà comunale e del fondo Imu - Tasi;
- Ø per quanto riguarda lo stanziamento relativo all'Imu, le proiezioni degli incassi al 31/12 effettuata sulla base della rata di acconto, rilevano il sostanziale

rispetto dello stanziamento iscritto in fase previsionale;

- Ø la situazione dello stanziamento dedicato alla Tasi, anch'esso proiettato al 31/12 tenuto conto dei versamenti in acconto, evidenzia una ragionevole probabilità di rispetto della previsione di bilancio;
- Ø con riguardo agli stanziamenti previsti per l'imposta comunale sulla pubblicità, per la tassa sull'occupazione spari ed aree pubbliche, e per i diritti sulle pubbliche affissioni, gli accertamenti attuali proiettati al 31/12 rilevano anch'esse una situazione di sostanziale rispetto delle previsioni di bilancio.

Titolo 2° - Contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti pubblici:

si rileva allo stato attuale un maggior accertamento di parte corrente inerente l'attribuzione del contributo statale per il mantenimento delle sezioni distaccate uffici giudiziari relativo all'acconto 2013 per un importo per € 18.133,73. Il maggior accertamento trae origine dalla iscrizione tendenzialmente cautelativa dello stanziamento in bilancio, in considerazione della incertezza sui reali trasferimenti del Ministero competente. I trasferimenti assegnati dalla Regione e da altri enti pubblici, non evidenziano in valore assoluto scostamenti significativi rispetto agli stanziamenti iscritti nel bilancio 2015. Si rilevano alcune modifiche, in particolare nel campo dei servizi sociali, che rilevano di contro pari adeguamenti delle spese a cui sono destinati.

Titolo 3° - Entrate extratributarie: le entrate di carattere extratributario, la cui proiezione al 31/12 è stata effettuata in maniera metodica e analitica, rilevano accertamenti che paiono ragionevolmente in linea con gli stanziamenti previsti.

Per i restanti stanziamenti non evidenziati esplicitamente, in relazione ai dati oggi conosciuti si può ragionevolmente prevedere, con riferimento ai dati di bilancio ed ai trend storici, che eventuali variazioni attive/passive – per quanto dovessero concretamente realizzarsi – troveranno fra loro corrispondenza.

Relativamente alla TARI, tassa sui rifiuti istituita, quale parte del tributo comunale IUC, dal comma 641 dell'art.1 della L.147/2013 (Legge di stabilità 2014), si provvede ad adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa ai valori del Piano Economico Finanziario 2015 approvato da Atersir e i cui dati sono stati resi noti ufficialmente all'Amministrazione Comunale solo successivamente all'approvazione del bilancio 2015, e ai valori del compenso per la gestione del tributo affidata con specifico atto al gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti HERA Spa. Le rilevazioni delle conseguenti modifiche alla parte entrata e alla parte spesa del bilancio, a invarianza di saldo, trovano allocazione nelle variazioni che saranno di seguito analizzate.

Per tutto quanto sopra, si riepilogano le poste di entrata che rilevano ai fini del rispetto dell'equilibrio di Bilancio:

Entrata corrente

- Minore entrate, iscritta al Titolo 1° Cat. 3^, conseguente alla riduzione del Fondo compensativo Imu – Tasi, per l'importo di € 622.000,00;
- Minore entrata, iscritta al Titolo 1° Cat. 3^, conseguente l'ulteriore riduzione apportata al fondo di solidarietà comunale, pari ad € 20.704,14;
- Minore entrata, iscritta al Titolo 1° Cat. 2^ da aggiornamento Piano economico Finanziario - Tari 2015, € 46.320,39.

Il totale delle minori entrate ammonta quindi a - € 689.024,53 così come riportato nell'allegato "E" parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Maggiore entrata iscritta al Titolo 2° da contributo dello Stato per sezioni distaccate ufficio giudiziari – acconto 2013, € 18.133,94;
- Maggiore entrata iscritta al Titolo 2° da contributo Ministero istruzione per Tari nelle scuole statali, € 977,20.

Il totale delle maggiori entrate è pari ad € 19.111,14 così come riportato

nell'allegato "F" parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il riflesso contabile delle partite sopra elencate rileva dunque uno squilibrio sulle entrate correnti del bilancio pari a - € 669.913,39.

Con riferimento alla spesa corrente:

la contrazione delle risorse già presenti nel bilancio 2015 e la proiezione delle spese al 31/12/2015 non permette di rilevare alla data di approvazione del riequilibrio di bilancio, ragionevole e significative economie sulle spese di funzionamento e di gestione dell'ente, se non per la necessità di assestare i fabbisogni fra interventi diversi di bilancio mediante l'utilizzo di operazioni di storni come di seguito quantificato.

Si riprende invece con il presente atto, quanto approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 18/05/2015, avente per oggetto l'adesione alla rinegoziazione dei mutui in essere con la la Cassa Depositi e Prestiti (da ora CDP), così come prevista dall'art. 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015). In particolare si richiama il punto 5 del dispositivo finanziario che dispone *"gli effetti finanziari e contabili, derivanti dall'approvazione della rinegoziazione in oggetto, saranno recepiti nel Bilancio di Previsione 2015-2017 ai sensi di legge, anche in attuazione di quanto dovrà disporsi con specifico decreto di cui si attende l'emanazione anche con riferimento ai vincoli di destinazione"*.

In considerazione di quanto sopra e di quanto noto ed intervenuto circa:

Ø la puntuale determinazione dei risparmi derivanti dai prestiti rinegoziati regolati sulla base del tasso fisso determinato da CDP in seguito alla fissazione delle condizioni sulle nuove erogazioni in relazione all'andamento dei mercati finanziari, rinegoziazioni che determinano economie rilevabili sul bilancio per il periodo di riferimento 2015/2017, come riportato di seguito:

- per l'anno 2015: da rimborso quote capitale € 608.134,57, da interessi passivi € 16.435,63, per un totale di € 624.570,20;
- per l'anno 2016: da rimborso quote capitale € 475.511,00, da interessi passivi € 15.760,40, per un totale di € 491.271,40;
- per l'anno 2017: per solo rimborso quote capitale € 499.280,00;

Ø la deroga al vincolo previsto dall'art. 119 della Costituzione (che prevederebbe la destinazione dei risparmi conseguenti la rinegoziazione del debito in linea capitale alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere) disposta dall'art. 7 del D.L. 78/2015 per il solo anno 2015;

si dispone con la presente operazione di riequilibrio la destinazione, per il solo anno 2015, dei risparmi di spesa derivanti dalla rinegoziazione alla copertura delle spese correnti in considerazione della particolare e straordinaria situazione delle entrate correnti descritta in precedenza.

Per tutto quanto sopra, si riepilogano le poste di spesa che rilevano ai fini del rispetto dell'equilibrio di bilancio:

Spesa corrente

- Ø Minori spese su interessi passivi da rinegoziazione mutui CDP, iscritti al Titolo 1, - € 16.435,63;
- Ø Minori spese su Quote capitale da rinegoziazione mutui CDP, iscritti al Titolo 3, € 608.134,57, in assenza di vincoli così come previsto dall'art. 7 D.L. 78/2015, le economie sono utilizzate con destinazione alla parte corrente del bilancio;
- Ø Minori spese da piano economico finanziario Tari, inerenti il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, iscritte al Titolo 1, € 95.229,42.

Per un totale di minori spese pari a - € 719.799,62, così come da allegato "G" parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ø Maggiori spese per adeguamento del fondo per il disagio sociale e per aggiornamento del PEF Tari 2015, per € 49.886,23, così come descritto nell'allegato "H" parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il risultato economico delle rilevazioni di minori e maggiori spese correnti ammonta a - € 669.913,39.

Inoltre, con la finalità di mantenere/ottimizzare le risorse destinate ai servizi:

1. è necessario apportare alcune variazioni fra interventi del bilancio la cui previsione attuale risulta in eccesso rispetto ad altri interventi per i quali necessita uno stanziamento maggiore rispetto alla previsione iniziale. L'importo totale delle suddette variazioni effettuate con appositi storni ammonta a complessivi € 493.230,00, così come risulta dall'allegato "I" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. poiché si è verificato che sono state accertate e riscosse entrate non previste derivanti da contributi (regionali, di altri enti e privati e da specifiche entrate dei servizi), nonché dall'assegnazione della quota a favore del Comune di Faenza derivante dalla destinazione del 5 per mille dell'Irpef per l'anno d'imposta 2013, e che tali maggiori entrate, per un importo complessivo di € 257.451,71 sono finalizzate allo scopo per cui sono state erogate, così come risulta anche dalla descrizione di dettaglio di cui al prospetto allegato "L", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Per tutto quanto sopra, con riferimento alle entrate e spese correnti, al fine di ristabilire il pareggio economico del bilancio, si riepilogano le poste che saranno oggetto della presente variazione:

Minori Entrate	-689.024,53
Maggiori Entrate	19.111,14
Maggiori Entrate destinate a Maggiori Spese	257.451,71
TOTALE ENTRATE	-412.461,68
Minori Spese al Titolo 1^ - spese correnti	-111.665,05
Minori Spese al Titolo 3^- Spese per rimborso di prestiti	-608.134,57
Maggiori Spese	49.886,23
Maggiori spese finanziate da entrate destinate	257.451,71
TOTALE SPESE	-412.461,68

Inoltre:

- relativamente al punto a) dell'art 193 D.Lgs. 267/2000, si dà atto che non si rileva una situazione tale che possa determinare squilibrio alla gestione dei residui. Si evidenzia come con la delibera di G.C. n.84 del 27/04/2015, citato nei precedenti, in sede di riaccertamento straordinario residui, si è proceduto alla verifica ed eliminazione delle partite di spesa e di entrata iscritte fra i residui attivi e passivi

dell'ente non correlate ad obbligazioni giuridiche perfezionate;

- relativamente al punto c) dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000 e a quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, circa l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio, si dà atto che non sono state apportate modifiche agli stanziamenti delle risorse individuate per la contabilizzazione del suddetto fondo per il 2015. Pertanto, in considerazione di quanto previsto dalla norma, ossia l'adeguamento al maggiore degli importi fra stanziamento e accertamento, si conferma che alla data di approvazione della presente delibera gli importi maggiori restano gli stanziamenti sui quali sono già state calcolate le percentuali previste dalla legge ai fini della costituzione del citato fondo.

PARTE IN CONTO CAPITALE

Relativamente al piano degli investimenti 2015-2017, considerato:

- il contenuto di specifiche ulteriori comunicazioni di alcuni settori dell'ente, note regolarmente acquisite agli atti, circa nuovi interventi e nuovi finanziamenti da terzi,
- che si rende necessario aggiornare alcuni stanziamenti di entrata e spesa ed in particolare si provvede:
 - Ø alla iscrizione in bilancio dell'adeguamento del contributo della Regione Emilia Romagna per il progetto "Mi nuovo elettrico - Free carbon city", quale quota di cofinanziamento per l'acquisto di auto di servizio elettriche. L'ammontare dell'adeguamento iscritto in entrata e spesa è pari ad € 5.128,62;
 - Ø alla iscrizione in bilancio del trasferimento della Regione Emilia Romagna assegnato ai sensi dell'art.10 della L.R. 1/2005 finalizzato all'intervento di ripristino della scarpata di via Mercanta e via Rio Biscia e alla risagomatura dei fossi di raccolta acque, per un importo pari ad € 64.000,00. L'importo è iscritto in entrata conto capitale ed è istituito apposito capitolo di spesa al titolo 2, funzione 8, servizio 1, per le finalità espresse nel contributo e per il medesimo importo;
 - Ø alla iscrizione in bilancio 2015 del contributo assegnato dalla CDP in ordine all'esito positivo dell'istruttoria perfezionata da questo ente in merito all'acquisto di auto ad alimentazione a metano e Gpl, anche se acquistate dall'ente in anni precedenti. Il contributo erogato è pari ad € 3.300,00 e considerato che l'acquisto dell'auto in oggetto è avvenuta nell'anno 2008 con risorse dell'ente, il contributo CDP rimane nelle disponibilità di bilancio. Si stanno perfezionando le istruttorie al fine di poter richiedere ulteriori contributi per altre auto che rispondono ai requisiti richiesti CDP;
 - Ø alla iscrizione in bilancio del cofinanziamento concesso dalla Provincia di Ravenna per risorse destinate a strutture 0-3 anni. L'importo del cofinanziamento è pari ad €17.000,00 e copre il 50% dei lavori a cui sono destinati. Si provvede quindi all'iscrizione nella parte spesa dell'intervento denominato "Nido d'Infanzia 8 marzo - Via Cervia - Adeguamenti" per un importo di € 34.000,00 di cui 17.000,00 a carico della Provincia di Ravenna ed € 17.000,00 finanziati con risorse proprie dell'ente.
 - Ø Alla iscrizione in Bilancio di una quota residuale di spesa pari ad € 800,00 inerente l'intervento denominato " Centro Fieristico".

Limitatamente alle sole spese già iscritte nel Piano Investimenti 2015/2017, si provvede alla modifica di intervento inerente l'opera denominata "Pista ciclabile Borgo Tuliero" che passa da intervento 7 a intervento 1, oltre che alla destinazione di parte delle risorse pari ad € 20.000,00, previste per la manutenzione degli impianti sportivi, all'intervento denominato "Modulo spogliatoio complesso sportivo Yuri Samorini - processo partecipativo Oplà anno 2014".

Si provvede infine ad adeguare per € 14.500,00 lo stanziamento previsto in entrata

al titolo 4 e destinato ai proventi da monetizzazione aree, il cui andamento infrannuale fa prevedere maggiori introiti.

Le variazioni riguardanti la parte investimenti sopra riportate sono descritte negli allegati "M" e "N" parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Nel contesto delle entrate e delle spese previste in bilancio rispettivamente al Titolo 5° e al Titolo 3° "Anticipazioni di cassa", ai sensi dell'art. 222 del Testo Unico, si provvede con il presente atto a regolarizzare le quote di utilizzo e di rimborso dell'anticipazione concessa dal Tesoriere nel limite dei 3/12 previsti dalla legge. L'entità dell'importo oggetto della variazione è riconducibile alla necessità contabile di effettuare mandati e reversali ogni qualvolta si utilizza e si rientra dall'anticipazione di Tesoreria. La proiezione delle partite da regolarizzare è effettuata in via cautelativa fino alla scadenza dell'esercizio finanziario 2015, allegati "M" e "N" parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Sono di seguito riportati:

- il quadro riassuntivo complessivo delle operazioni nella parte investimenti del bilancio 2015;

Maggiori Entrate	103.928,62
TOTALE ENTRATE	-103.928,62
Maggiori spese	318.365,42
Minori Spese	-214.436,80
TOTALE SPESE	103.928,62

- il quadro riassuntivo complessivo delle modifiche apportate al Titolo 5° dell'entrata e al Titolo 3° della spesa:

Maggiori Entrate	30.000.000,00
TOTALE ENTRATE	30.000.000,00
Maggiori spese	30.000.000,00
TOTALE SPESE	30.000.000,00

Relativamente al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari con il presente atto vengono apportate modifiche relativamente alla determinazione dei valori di riferimento di alcuni cespiti per le aste che saranno bandite successivamente, modifiche che tengono conto o sono implicate dall'andamento del mercato, dal deterioramento dello stato manutentivo e, più in generale, dalla ricerca delle migliori forme di valorizzazione.

Si provvede, quindi, a modificare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008 nelle forme di cui all'allegato "O", parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che non si modifica il valore complessivo della trasformazioni patrimoniali iscritte per l'anno 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2017

Relativamente al bilancio di parte corrente anni 2016 e 2017 occorre apportare le modifiche alla parte entrata e spesa già recepite nel bilancio di previsione 2015.

In particolare, per la parte entrata:

- si provvede ad azzerare il fondo perequativo per il passaggio Imu – Tasi, previsto dal D.L. 78/2015 solo per l'anno 2015;
- si provvede alla iscrizione in bilancio delle minori spese di quote capitale e interessi passivi, derivanti dalla rinegoziazione mutui con CDP.

Al fine di rideterminare il pareggio di bilancio per le annualità 2016/2017, si è intervenuto in maniera preponderante sulla spesa corrente e mediante la revisione degli stanziamenti delle entrate correnti dei rispettivi bilanci.

I risparmi in linea capitale derivanti dalla rinegoziazione mutui, negli importi già citati in precedenza nel presente atto, sono stati destinati al momento alla parte investimenti del bilancio 2016 e 2017, per l'utilizzo che si riterrà più congruo nei termini previsti dall'art. 119 della Costituzione.

Si dà inoltre atto che, in attesa del Documento di Economia e Finanza per l'anno 2016 (DEF) e del perfezionamento delle partite contabili derivanti da ulteriori conferimenti di servizi comunali all'Unione della Romagna Faentina, così come già presenti nei documenti di programmazione dell'ente, le previsioni 2016 e 2017 saranno sicuramente oggetto di nuove modifiche che saranno apportate al bilancio pluriennale quando ne ricorreranno i presupposti di certezza ed attendibilità.

Le risultanze finali del bilancio di previsione per le annualità 2016 e 2017 sono riportate negli allegati "P" e "Q" parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Per quanto sopra esposto e al fine del mantenimento degli equilibri finanziari, occorre apportare le variazioni al bilancio triennale di previsione 2015/2017 e alla relazione previsionale e programmatica 2015/2017 nelle risultanze di cui agli allegati C - D - E - F - G - H - I - L - M - N - O - P - Q - R parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Visto il parere del Collegio dei Revisori come da verbale conservato presso il Settore Finanziario;

Visto il parere della Commissione Consiliare I[^] "Bilancio, Affari Generali e Risorse" del 22 luglio 2015;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs.18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Richiamato il verbale della seduta consiliare odierna e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata a maggioranza, riportando la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 22 + Sindaco; Votanti n. 23

Voti favorevoli n. 14 Sindaco
 PD
 Insieme per Cambiare

Voti contrari n. 9 L'Altra Faenza
 Lega Nord
 Rinnovare Faenza
 Movimento 5 Stelle

DELIBERA

1. Dare atto dell'avvenuto adempimento del disposto di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, secondo le risultanze e con le motivazioni di cui alla premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, e del permanere degli equilibri di bilancio, per cui non si prevede alla chiusura dell'esercizio 2015 un disavanzo della gestione di competenza e della gestione dei residui;
2. Dare atto dello stato di attuazione dei programmi dell'amministrazione, così come dettagliatamente descritto negli allegati "A" - "B" - "C", parti integrante e sostanziali del presente atto;
3. Dare atto che a fronte di tutte le operazioni di variazione e storno autorizzate nei punti precedenti è garantito il rispetto del saldo obiettivo misto del patto di stabilità, così come illustrato nella relazione di cui all'allegato "D", parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Approvare le minori entrate di parte corrente del bilancio di previsione 2015 per l'importo di € 689.024,53, così come dettagliatamente descritto nell'allegato "E" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. Approvare le maggiori entrate di parte corrente del bilancio di previsione 2015, per l'importo totale di € 19.111,14, così come analiticamente indicato nell'allegato "F" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. Approvare le minori spese di parte corrente del bilancio di previsione 2015, per l'importo di €111.665,05, come dettagliatamente descritto nell'allegato "G" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. Approvare le minori spese al Titolo 3° - rimborsi di prestiti derivanti dalla rinegoziazione mutui CDP, per un importo di € 608.134,57, come dettagliatamente descritto nelle premesse e nell'allegato "G" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che viene recepito quanto previsto dall'art. 7, punto 2, del D.L. 78/2015 circa la deroga del vincolo sul loro utilizzo;
8. Approvare le maggiori spese di parte corrente del bilancio di previsione 2015, per l'importo di € 49.886,23, come dettagliatamente descritto nell'allegato "H", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. Approvare le variazioni di competenza di spesa corrente dovute a storni di fondi da stanziamenti esuberanti a stanziamenti ritenuti insufficienti per l'importo complessivo di € 493.230,00, come dettagliatamente descritto nell'allegato "I", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. Accertare ed approvare le maggiori entrate di parte corrente per l'importo di € 257.451,71 finalizzate a maggiori spese di pari importo, così come dettagliatamente indicato nell'allegato "L", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
11. Approvare le maggiori entrate relative alla parte in conto capitale del bilancio, per l'importo di € 103.928,62 così come dettagliatamente descritto nell'allegato "M", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
12. Approvare le maggiori spese e le minori spese relative alla parte in conto capitale del bilancio, per gli importi rispettivamente pari ad € 318.365,42 ed € 214.436,80 così come dettagliatamente descritto nell'allegato "N" parte integrante e sostanziale del presente atto;
13. Approvare le modifiche apportate al Titolo 3° dell'entrata e al Titolo 5° della spesa iscritte nel bilancio di previsione 2015, inerenti le regolarizzazioni contabili per anticipazioni di cassa, per il medesimo importo pari ad € 30.000.000,00, così come descritto nelle premesse e negli allegati "M" e "N", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
14. Approvare le modifiche apportate al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008 nelle forme di cui all'allegato "O", parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che non si modifica il

valore complessivo della trasformazioni patrimoniali iscritte per l'anno 2015;
 15. Dare atto che le risultanze finali delle variazioni sopra evidenziate relative al bilancio di previsione 2015 sono le seguenti:

Parte corrente

Minori Entrate	-689.024,53
Maggiori Entrate	19.111,14
Maggiori Entrate destinate a Maggiori Spese	257.451,71
TOTALE ENTRATE	-412.461,68
Minori Spese al Titolo 1^ - spese correnti	-111.665,05
Minori Spese al Titolo 3^- Spese per rimborso di prestiti	-608.134,57
Maggiori Spese	49.886,23
Maggiori spese finanziate da entrate destinate	257.451,71
TOTALE SPESE	-412.461,68

Parte Investimenti

Maggiori Entrate	103.928,62
TOTALE ENTRATE	-103.928,62
Maggiori spese	318.365,42
Minori Spese	-214.436,80
TOTALE SPESE	103.928,62

Titolo 5^ entrata - Titolo 3^ spesa

Maggiori Entrate	30.000.000,00
TOTALE ENTRATE	30.000.000,00
Maggiori spese	30.000.000,00
TOTALE SPESE	30.000.000,00

16. Approvare le modifiche e le variazioni apportate al bilancio di previsione per le annualità 2016 e 2017 nelle risultante di cui agli allegati "Q" e "R", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
17. Autorizzare per le motivazioni espresse in narrativa, le variazioni al bilancio di previsione 2015, al bilancio pluriennale per le annualità 2016 e 2017 e alla Relazione previsionale e programmatica, con istituzione anche di nuovi stanziamenti, secondo le risultanze degli allegati C - D - E - F - G - H - I - L - M - N , parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
18. Dare atto che a seguito delle variazioni apportate viene mantenuto il pareggio di bilancio, così come evidenziato nell'allegato "P" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

19. Dare altresì atto che saranno assunti successivi appositi atti di variazione al Piano esecutivo di gestione per l'anno 2015.

Il Presidente chiede l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, con votazione palese, che ottiene la seguente maggioranza:

Consiglieri presenti n. 22 + Sindaco; Votanti n. 23

Voti favorevoli n. 14 Sindaco
PD
Insieme per Cambiare

Voti contrari n. 9 L'Altra Faenza
Lega Nord
Rinnovare Faenza
Movimento 5 Stelle

Il Consiglio comunale delibera di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. 267 del 18/08/2000, per l'urgenza a provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DE TOLLIS LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
FIORINI ROBERTA

MODIFICHE AGLI OBIETTIVI				MODIFICHE AGLI INDICATORI						MOTIVAZIONI
CODICE OBIETTIVO	DIRIGENTE REFERENTE	DOCUMENTO DESCRIZIONE INIZIALE OBIETTIVO	OBIETTIVO VARIATO	CODICE INDICATORE	INDICATORE INIZIALE	TARGET INIZIALE	INDICATORE VARIATO	TARGET VARIATO	TIPO DI VARIAZIONE INDICATORE	
1.6.1.07	FACCHINI	RPP_Mantenere attiva una politica di sensibilizzazione finalizzata al contrasto delle discriminazioni di genere, alla diffusione della cultura della parità e al sostegno della presenza delle donne nei ruoli di rappresentanza.	eliminato	1.6.1.07.b	n° iniziative di sensibilizzazione	2	eliminato		eliminato	
4.3.1.01	FACCHINI	RPP_Sostenere l'attività dei consorzi fidi e delle cooperative di garanzie ammissibili ai finanziamenti pubblici per il sostegno al tessuto imprenditoriale del territorio faentino	eliminato	4.3.1.01.a	Imprese faentine beneficiarie di supporto grazie al contributo da parte dell'AC (N.)	215	eliminato		eliminato	A seguito dell'azzeramento dei contributi per i confidi
4.3.1.01.001	FACCHINI	PEG_Verificare con gli enti locali del territorio e la Camera di Commercio se sussistono le condizioni per una nuova convenzione provinciale	eliminato	4.3.1.01.001.a	Relazione sulla possibilità di rinnovo entro il 30.9.2015		eliminato		eliminato	A seguito dell'azzeramento dei contributi per i confidi
				4.3.1.a	Nuove imprese insediate nel quinquennio a venire, grazie al sostegno e all'azione dell'Amministrazione comunale (N.) Target 70 nel quinquennio (2015: 0, 2016: 5, 2017: 10, 2018: 15, 2019: 40)	0	invariata la descrizione note: Target 70 nel quinquennio (2015: 1; 2016: 4; 2017: 10; 2018: 15; 2019: 40)	1	modifica	

MODIFICHE AGLI OBIETTIVI				MODIFICHE AGLI INDICATORI						MOTIVAZIONI
CODICE OBIETTIVO	DIRIGENTE REFERENTE	DOCUMENTO DESCRIZIONE INIZIALE OBIETTIVO	OBIETTIVO VARIATO	CODICE INDICATORE	INDICATORE INIZIALE	TARGET INIZIALE	INDICATORE VARIATO	TARGET VARIATO	TIPO DI VARIAZIONE INDICATORE	
				4.4.3.a	Percentuale raccolta differenziata sul totale (%)	60	invariato	54	modifica	In base alle risultanze definitive della raccolta differenziata 2014 nel Comune di Faenza (51,81%), si ritiene più realistico rideterminare l'indicatore obiettivo 2015 al 54%. Tale risultato, comunque, in aumento rispetto al 2014 potrà essere raggiunto anche grazie all'introduzione, da febbraio 2015, della raccolta differenziata con il sistema domiciliare nella zona industriale/artigianale che si snoda lungo l'asse di via Granarolo, fino al casello A14.
				5.1.2.a	Finanziamenti ottenuti nell'anno di riferimento (in €) note: Si considerano unicamente le somme destinate al Comune di Faenza e alla Unione della Romagna Faentina - La data di riferimento è quella della comunicazione del soggetto erogatore	500.000	invariato	150.000	modifica	Lo slittamento ai primi mesi del 2015 dei primi bandi ha di fatto posticipato candidature e l'assegnazione di risorse, provocando una diminuzione dei finanziamenti ottenibili rispetto alla previsione iniziale.
				4.1.1.06.d	Pubblicazione del bando di gara per appalto congiunto alla permuta entro il 30/6/2015 (si/no)	si	Pubblicazione del bando di gara per appalto congiunto alla permuta entro il 30/6/2015 (N. mesi) tipologia di target: a decrescere	6	modifica	

MODIFICHE AGLI OBIETTIVI				MODIFICHE AGLI INDICATORI						MOTIVAZIONI
CODICE OBIETTIVO	DIRIGENTE REFERENTE	DOCUMENTO DESCRIZIONE INIZIALE OBIETTIVO	OBIETTIVO VARIATO	CODICE INDICATORE	INDICATORE INIZIALE	TARGET INIZIALE	INDICATORE VARIATO	TARGET VARIATO	TIPO DI VARIAZIONE INDICATORE	
				5.1.2.02.a	Numero progetti elaborati e presentati per ottenere finanziamenti (N.) note: Si intendono solo i progetti effettivamente presentati al soggetto erogatore. I progetti devono essere strutturati con: Obiettivi di impatto; Obiettivi di output e relativi indicatori, correlati alle azioni; Sistema di monitoraggio; Budget necessario; Partner	4	Numero di progetti approvati	4	modifica	renderlo più coerente alla dimensione programmatica ed evitare una ripetizione con un obiettivo di peg
				5.1.5.09.a	Approvazione da parte della Giunta dell'Unione e del Comune di Faenza dello studio per la realizzazione dell'integrazione fra i servizi finanziari dell'Unione e del Comune di Faenza entro il 30/6/2015	sì	Approvazione da parte della Giunta dell'Unione e del Comune di Faenza dello studio per la realizzazione dell'integrazione fra i servizi finanziari dell'Unione e del Comune di Faenza entro il 30/6/2015 (N. mesi) tipologia di target: a decrescere	6	modifica	
				5.1.5.01.a	Realizzazione interventi entro 2015 (si/no)	1	invariato	sì	modifica	

Programma n.: 1.1

Diritto al lavoro e all'occupazione

Discende dalla linea programmatica n.:

1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Codice obiettivo: 1.1.1

Assessore: Gatta

Dirigente: Unibosi

Previsione iniziale:

Aiutare e sostenere le famiglie dei lavoratori che hanno perso il lavoro od hanno subito significative riduzioni di reddito, tramite la possibilità di riduzione o sospensione temporanea del pagamento delle rette relative ai servizi comunali e lo stanziamento di risorse per sostenere le famiglie anche per quanto riguarda il pagamento dell'affitto (per il 2014 si confermano forti criticità considerata la tensione tra risorse disponibili e bisogni emergenti)

I° variazione se prevista (attuale):

II° variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Si conferma l'attività dei Servizi Sociali nel sostenere le famiglie in difficoltà con interventi di contrasto alla povertà, nell'ambito delle funzioni di segretariato sociale. In sede di Commissione tecnica Economica sono stati definiti progetti per aiutare i nuclei in difficoltà con sussidi e contributi, ovvero disonendo riduzioni ovvero esenzioni dal pagamento di rette per servizi pubblici.

Codice indicatore: 1.1.1.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: input

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso:

Nuclei presi in carico dai servizi sociali per problematiche economiche (N.)

note previsionali 2015:

Descrizione:

I° variazione se prevista (attuale)

valore atteso:

note 2015:

Descrizione:

II° variazione se prevista

valore atteso:

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

Codice obiettivo: 1.1.2**Assessore:** Malpezzi**Dirigente:** Facchini**Previsione iniziale:**

Realizzare interventi a difesa dell'occupazione e per la riqualificazione e/o conversione delle strutture produttive in crisi.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

I tavoli provinciale o comprensoriale dell'economia non sono stati convocati; si segnala comunque un incontro sui danni dell'alluvione cui ha partecipato il Sindaco in data 18 febbraio.

Il tavolo provinciale inoltre ha licenziato il Protocollo quadro (regionale) per il sostegno alla redditività dei lavoratori di aziende in difficoltà.

Codice indicatore: 1.1.2.b

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output**Stakeholder:** esterno**Descrizione:**

valore atteso:

2015

Accordi istituzionali promossi/sottoscritti (N.)

1

note previsionali 2015: Il trend viene considerato costante**I°variazione se prevista (attuale)****Descrizione:**

valore atteso:

2015

note 2015:**II°variazione se prevista****Descrizione:**

valore atteso:

2015

note 2015:**Andamento intermedio al 31/07/2015**

31/07/2015

Programma n.: 1.2**Famiglia e servizi sociali**

Discende dalla linea programmatica n.:

1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Codice obiettivo: 1.2.1**Assessore:** Gatta,Sangiorgi,Zivieri**Dirigente:** Diamanti,Unibosi,Randi**Previsione iniziale:**

Sostenere la famiglia.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Il Centro per le famiglie ha promosso iniziative per sostenere la genitorialità sotto diversi punti di vista, proponendo percorsi formativi ed iniziative pubbliche che hanno affrontato le problematiche reattive ai diversi momenti della crescita dei figli, dalla prima infanzia fino all'adolescenza.

Codice indicatore: 1.2.1.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione: valore atteso: 2015
 Iniziative promosse dal Centro per le famiglie a sostegno della genitorialità (N.) 18
 note previsionali 2015:

Descrizione: I°variazione se prevista (attuale) valore atteso: 2015
 note 2015:

Descrizione: II°variazione se prevista valore atteso: 2015
 note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015 31/07/2015
 5

Codice obiettivo: 1.2.2

Assessore: Gatta

Dirigente Unibosi

Previsione iniziale:

Sostenere la vita fin dal suo inizio.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

L'attività dei Servizi Sociali si rivolge alla promozione della genitorialità responsabilità, grazie alle attività promosse dal Centro per le Famiglia, d'intesa con il Consultorio Familiare. Nei progetti di vera e propria presa i Servizi si occupano di molte situazioni di madri sole, ovvero in difficoltà che vengono sostenute dal punto di vista economico eed educativo. tale sostegno viene realizzato non solo ad opera delle istituzioni pubbliche, ma realizzando un coordinamento e un valorizzazione del volontariato.

Codice indicatore: 1.2.2.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione: valore atteso: 2015
 Nuclei monogenitoriali seguiti dai Servizi Sociali (N.) 297
 note previsionali 2015:

Descrizione: I°variazione se prevista (attuale) valore atteso: 2015
 note 2015:

Descrizione: II°variazione se prevista valore atteso: 2015
 note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015 31/07/2015
 220

Programma n.: 1.3

Diritto alla casa e edilizia sociale

Discende dalla linea programmatica n.:

1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Codice obiettivo: 1.3.1

Assessore: Gatta,Piroddi

Dirigente Nonni,Unibosi

Previsione iniziale:

Sviluppare l'edilizia sociale.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Gli alloggi sono condotti con regolarità e senza nessuna problematica particolare

Codice indicatore: 1.3.1.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso:

Alloggi in regime di edilizia sociale (N.)

note previsionali 2015: Il dato comprende: N. alloggi in gestione ASP, N. alloggi da convenzioni "vecchi accordi di quartiere", N. alloggi in gestione ACER

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

valore atteso:

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

valore atteso:

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

Gli alloggi sono condotti con regolarità e senza nessuna problematica particolare

Programma n.: 1.4

Diritto alla sicurezza

Discende dalla linea programmatica n.:

1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Codice obiettivo: 1.4.1

Assessore: Luccaroni,Gatta,Piroddi

Dirigente Ravaioli

Previsione iniziale:

Azioni ed interventi per migliorare la sicurezza urbana.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Azioni ed interventi proseguono come programmato

Codice indicatore: 1.4.1.c

Tipo: 4 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso: 2015

Andamento dell'incidentalità stradale: numero incidenti mortali rilevati (N.)

0

note previsionali 2015: Si tratta di un obiettivo ambizioso quanto moralmente doveroso.

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

valore atteso: 2015

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

valore atteso: 2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

0

Programma n.: 1.5

Diritto alla salute e all'assistenza

Discende dalla linea programmatica n.:

1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Codice obiettivo: 1.5.1

Assessore: Malpezzi

Dirigente Unibosi

Previsione iniziale:

Qualificare e valorizzare il ruolo e le funzioni dell'ospedale faentino.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Il tema della rete ospedaliera è stato affrontato anche in occasione del confronto all'interno del Comitato di Distretto relativo alla bozza di atto aziendale dell'AUSL.

Codice indicatore: 1.5.1.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso: 2015

Sedute del comitato di distretto in cui sono stati trattati temi di rilievo sanitario (N.)

5

note previsionali 2015:

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

valore atteso: 2015

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

valore atteso: 2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

3

Codice obiettivo: 1.5.2

Assessore: Gatta

Dirigente Unibosi,Ravaioli

Previsione iniziale:

Qualificare i servizi sociali ed assistenziali.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

Il percorso di accreditamento definitivo è giunto alla conclusione. Le ultime verifiche saranno effettuate dall'Organismo di Ambito Provinciale per quanto riguarda i requisiti previsti dalla normativa regionale, in particolare DGR 514/2009.

Codice indicatore: 1.5.2.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso: 2015

Servizi socio sanitari accreditati secondo la normativa regionale (N.)

24

note previsionali 2015:

Descrizione:**I°variazione se prevista (attuale)**

valore atteso: 2015

note 2015:

Descrizione:**II°variazione se prevista**

valore atteso: 2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

24

Programma n.: 1.6

Diritti civili e pari opportunità

Discende dalla linea programmatica n.:

1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Codice obiettivo: 1.6.1

Assessore: Gatta

Dirigente Facchini,Unibosi

Previsione iniziale:

Sviluppo di politiche di pari opportunità, di parità di genere e di non discriminazione

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

Per il 2015 sono stati previsti e avviati 2 progetti: uno relativo al centro di prima accoglienza, in corso di definizione, e uno relativo alle gestione delle case rifugio, attivato in febbraio.

Codice indicatore: 1.6.1.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno

Descrizione: valore atteso:
 Progetti attivati in materia di contrasto alla violenza e alle discriminazioni e sostegno alle pari opportunità lavorative, conciliazione e salute delle donne (N.)

note previsionali 2015: I progetti devono essere articolati nelle seguenti parti: una analisi del contesto, obiettivi, azioni da realizzare, sistema di controllo e monitoraggio tramite la previsione di specifici indicatori. I progetti devono essere presentati al Sindaco o all'Assessore di riferimento

Descrizione: **I°variazione se prevista (attuale)** valore atteso:

note 2015:

Descrizione: **II°variazione se prevista** valore atteso:

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

Sono stati avviati i due progetti citati (all'interno dei quali sono compresi n. 4 progetti di intervento formativo nelle scuole) e un progetto di Servizio Civile, attivato dal 1 giugno. con la presenza di due volontarie presso il Servizio Fenice.

Codice obiettivo: 1.6.3

Assessore: Piroddi,Zivieri,Gatta

Dirigente Nonni,Cipriani,Unibosi

Previsione iniziale:

Impegnarsi per realizzare nella dimensione urbana le pari opportunità tra cittadini normodotati e cittadini diversamente abili.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

L'istruttoria per la concessione dei contributi previsti per la fruibilità dell'ambiente domestico e per l'adattamento dei veicoli è in corso. L'erogazione dei contributi agli aventi diritto avverrà entro il 31.12.2015.

Codice indicatore: 1.6.3.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione: valore atteso:
 Persone non autosufficienti che hanno fruito di forme di sostegno per la fruibilità dell'ambiente domestico o per il suo adattamento per favorire la permanenza a domicilio (N.)

note previsionali 2015:

Descrizione: **I°variazione se prevista (attuale)** valore atteso:

note 2015:

Descrizione: **II°variazione se prevista** valore atteso:

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

Programma n.: 1.7

Diritto-dovere di integrazione

Discende dalla linea programmatica n.:

1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Codice obiettivo: 1.7.1

Assessore: Luccaroni

Dirigente Unibosi

Previsione iniziale:

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

L'integrazione dei cittadini stranieri è perseguita con azioni di mediazione linguistica e culturale, con il supporto fornito dal Centro Servizi Stranieri per quanto riguarda le pratiche per la permanenza nel territorio italiano e con il coinvolgimento degli stranieri nella vita politica e sociale della città (Forum dell'Immigrazione, Consulta dei cittadini e delle cittadine stranieri, il cui regolamento sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale entro l'anno.

Codice indicatore: 1.7.1.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= sì/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso:

2015

Extracomunitari assistiti presso il Centro Servizi Stranieri (N.)

6000

note previsionali 2015:

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

valore atteso:

2015

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

valore atteso:

2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

2500

Programma n.: 2.1

Comunicazione e partecipazione

Discende dalla linea programmatica n.:

2 - Per una Faenza partecipata

Codice obiettivo: 2.1.1

Assessore: Malpezzi,Luccaroni

Dirigente Bellini, Unibosi

Previsione iniziale:

Valorizzare tutte le occasioni d'incontro e confronto con i cittadini.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

In corso

Codice indicatore: 2.1.1.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso: 2015

Incontri tra Sindaco e cittadini (N.)

15

note previsionali 2015:

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

valore atteso: 2015

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

valore atteso: 2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

In corso

Codice obiettivo: 2.1.2

Assessore: Luccaroni,Zivieri

Dirigente Cavalli,Bellini,Diamanti,Randi

Previsione iniziale:

Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Demografia, Comunicazione e Trasparenza: si è adottato con deliberazione G.C. n. 56 del 24/03/2015 il Piano di accessibilità; il puntuale monitoraggio del sito istituzionale ha permesso una maggiore manutenzione dei dati in esso contenuti, sono in corso azioni tese a perfezionare le informazioni attinenti la sezione Trasparenza

Codice indicatore: 2.1.2.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno

Descrizione: valore atteso: 2015

Accessi annuali al sito web del Comune (N.) 450.000

note previsionali 2015:

Descrizione: I°variazione se prevista (attuale) valore atteso: 2015

note 2015:

note 2015:

Descrizione: II°variazione se prevista valore atteso: 2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

246.925

Programma n.: 2.2

Trasparenza amministrativa

Discende dalla linea programmatica n.:

2 - Per una Faenza partecipata

Codice obiettivo: 2.2.1

Assessore: Luccaroni, Malpezzi

Dirigente: Cavalli

Previsione iniziale:

Sviluppare politiche attive per la trasparenza.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Si sta organizzando un convegno dedicato alle scuole superiori e ai cittadini

Codice indicatore: 2.2.1.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

Descrizione: valore atteso: 2015

Realizzazione di iniziative divulgative in materia di Trasparenza (n. iniziative) 1

note previsionali 2015:

Descrizione: I°variazione se prevista (attuale) valore atteso: 2015

note 2015:

note 2015:

Descrizione: II°variazione se prevista valore atteso: 2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Si sta organizzando un convegno dedicato alle scuole superiori e ai cittadini

0

Programma n.: 2.3

Sussidiarietà nell'offerta dei servizi

Discende dalla linea programmatica n.:

2 - Per una Faenza partecipata

Codice obiettivo: 2.3.1

Assessore: Luccaroni

Dirigente Unibosi,Diamanti,Cipriani,Ra
vaioli

Previsione iniziale:

Sostenere le realtà associative presenti nella comunità faentina, in una logica di partecipazione e valorizzazione della sussidiarietà.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Si conferma l'attenzione verso le associazioni quale ambito per la realizzazione di progetti innovativi per la cittadinanza, nella logica della sussidiarietà. Tali associazioni operano in ambiti diversi e consentono di attuare interventi che spaziano dalla cultura al sostegno alle persone non autosufficienti.

Codice indicatore: 2.3.1.b

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso:

2015

Associazioni coinvolte nella realizzazione di progetti previsti nella programmazione socio sanitaria di zona (N.)

6

note previsionali 2015: associazione Autismo, ANFASS, GRD, Cav, Associazione F. Bandini, Do

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

valore atteso:

2015

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

valore atteso:

2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

6

Programma n.: 3.1

Per una crescita culturale

Discende dalla linea programmatica n.:

3 - Per una Faenza del ben-essere

Codice obiettivo: 3.1.1

Assessore: Isola

Dirigente Diamanti, Unibosi

Previsione iniziale:

Consolidare e potenziare la rete museale e la valorizzazione degli istituti culturali.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

Prosegue l'impegno per la valorizzazione dei musei cittadini, rilevante - nella prima parte dell'anno - l'impegno relativo al ricordo della grande guerra ed al Concorso internazionale per quanto riguarda la ceramica

Codice indicatore: 3.1.1.aTipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso:

2015

Affluenza media nei musei di Faenza: N.visitatori (biglietti di ingresso emessi e/o presenze registrate)

44000

note previsionali 2015:

I Musei presi in considerazione sono: Mic, Pinacoteca, Museo del Risorgimento e dell'età contemporanea, Museo Bendandi, Museo Malmerendi.

Descrizione:**I°variazione se prevista (attuale)**

valore atteso:

2015

note 2015:**Descrizione:****II°variazione se prevista**

valore atteso:

2015

note 2015:**Andamento intermedio al 31/07/2015**

31/07/2015

Pinacoteca: 3.972_MIC: 19.467_Museo del risorgimento e dell'età contemporanea: 736_Museo Bendandi: 1435_Museo Malmerendi: 3.000

28.610

Codice obiettivo: 3.1.2

Assessore: Isola, Malpezzi

Dirigente Diamanti

Previsione iniziale:

Sviluppare la promozione culturale.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

Si conferma la forte vivacità culturale cittadina. Molteplici realtà, con il coordinamento ed i servizi, di spazi e comunicativi, offerti dall'amministrazione comunale hanno organizzato eventi ed attività; significativi gli appuntamenti culturali promossi dall'amministrazione (Biblioteca, Grande Guerra, Buongiorno Ceramica, appuntamenti al Ridotto)

Codice indicatore: 3.1.2.b

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione: valore atteso:
 Eventi o iniziative culturali realizzate a Faenza (N.)

note previsionali 2015:

Descrizione: **I°variazione se prevista (attuale)** valore atteso:

note 2015:

Descrizione: **II°variazione se prevista** valore atteso:

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

Programma n.: 3.2**Per una crescita educativa e formativa**

Discende dalla linea programmatica n.:

3 - Per una Faenza del ben-essere

Codice obiettivo: 3.2.1

Assessore: Malpezzi,Luccaroni,Sangiorgi Dirigente Diamanti,Facchini
i,Isola

Previsione iniziale:**I°variazione se prevista (attuale):****II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:****Codice indicatore: 3.2.1.b**

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione: valore atteso:
 Media ponderata raggiungimento obiettivi RPP derivanti dal presente obiettivo PGS (%)

note previsionali 2015:

Descrizione: **I°variazione se prevista (attuale)** valore atteso:

note 2015:

Descrizione: **II°variazione se prevista** valore atteso:

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

Programma n.: 3.3

Per i giovani

Discende dalla linea programmatica n.:

3 - Per una Faenza del ben-essere

Codice obiettivo: 3.3.1

Assessore: Sangiorgi

Dirigente Unibosi, Diamanti, Bellini

Previsione iniziale:

Mantenere elevata attenzione verso i giovani, partecipando anche alla definizione e monitoraggio dei programmi regionali in materia di adolescenza.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Si è concluso il percorso formativo promosso dalla regione per attuare il piano regionale per l'adolescenza. Il personale del Comune di Faenza è presente sia nel percorso formativo che all'interno del gruppo di monitoraggio regionale.

Codice indicatore: 3.3.1.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso:

2015

Incontri di Tavolo di monitoraggio del piano regionale per l'adolescenza (fascia età..) (N.)

1

note previsionali 2015:

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

valore atteso:

2015

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

valore atteso:

2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

1

Programma n.: 3.4

Per crescere attraverso lo sport

Discende dalla linea programmatica n.:

3 - Per una Faenza del ben-essere

Codice obiettivo: 3.4.1**Assessore: Zivieri****Dirigente: Diamanti, Cipriani, Bellini****Previsione iniziale:**

Porre una forte attenzione alle politiche sportive.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

L'attenzione alle politiche sportive si è esplicitata nella attenta valutazione delle esigenze rappresentate dall'associazionismo, in occasione del rinnovo delle convenzioni; grande attenzione richiede il presidio dell'impiantistica sportiva, non scevra di problematicità; si intraprendono percorsi innovativi per dare alcune risposte

Codice indicatore: 3.4.1.a
Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*
Ambiti di performance: output**Stakeholder:** interno_esterno**Descrizione:**

valore atteso: 2015

Media ponderata raggiungimento obiettivi RPP derivanti dal presente obiettivo di PGS (%)

80

note previsionali 2015: Medesimo peso di ponderazione assegnato a ciascun indicatore di RPP collegato**Descrizione:****I°variazione se prevista (attuale)**

valore atteso: 2015

note 2015:**Descrizione:****II°variazione se prevista**

valore atteso: 2015

note 2015:**Andamento intermedio al 31/07/2015**

31/07/2015

L'indicatore in oggetto può essere rendicontato solo a consuntivo.

Programma n.: 3.5**Per uno sviluppo turistico e di marketing territoriale**

Discende dalla linea programmatica n.:

3 - Per una Faenza del ben-essere

Codice obiettivo: 3.5.1**Assessore: Isola****Dirigente: Facchini****Previsione iniziale:**

Attivare azioni e politiche di promozione territoriale che facciano meglio conoscere Faenza e le sue eccellenze culturali.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

Le azioni di promozione territoriale sono in fase di realizzazione secondo il programma consolidato. Particolare impegno viene dedicato alle iniziative di promozione di Faenza città della ceramica e alle iniziative promozionali collegate all'Expò di Milano, nell'ambito dell'Unione della Romagna Faentina.

Codice indicatore: 3.5.1.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso: 2015

Arrivi turistici nel Comune di Faenza (N.)

50.000

note previsionali 2015:

Descrizione: I°variazione se prevista (attuale)

valore atteso: 2015

note 2015:

Descrizione: II°variazione se prevista

valore atteso: 2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

I dati 2015 disponibili, relativi agli arrivi turistici nel Comune di Faenza, sono quelli riferiti al 30 aprile per il periodo gennaio-aprile. Si evidenzia un aumento sensibile degli arrivi turistici rispetto al 2014, dato in linea con le previsioni che prefigurano una ripresa della crescita del turismo nei nostri territori.

Programma n.: 4.1

Politiche di sviluppo del territorio

Discende dalla linea programmatica n.:

4 - Per uno sviluppo sostenibile

Codice obiettivo: 4.1.1

Assessore: Malpezzi,Zivieri,Piroddi

Dirigente Nonni,Diamanti,Facchini,Randi,Bellini,Cipriani

Previsione iniziale:

Sviluppare e riqualificare il territorio.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Andamento in linea con le previsioni

Codice indicatore: 4.1.1.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso: 2015

Abitanti/km2 in area urbana, secondo una pianificazione urbanistica mirante ad un aumento della densità abitativa in base ad un principio di recupero e riqualificazione dell'esistente (N.)

3000

note previsionali 2015: L'obiettivo è di conferma della densità riferita al perimetro della Statistica annuale

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

valore atteso: 2015

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

valore atteso: 2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Andamento in linea con le previsioni

2998

Programma n.: 4.2

Politiche per la mobilità

Discende dalla linea programmatica n.:

4 - Per uno sviluppo sostenibile

Codice obiettivo: 4.2.1

Assessore: Zivieri,Bandini,Sangiorgi

Dirigente Cipriani,Ravaioli

Previsione iniziale:

Migliorare ulteriormente la mobilità.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

In riferimento alla realizzazione della nuova pista ciclabile che collega il ponte rosso a borgo tuliero, i lavori pubblici hanno in corso attività progettuale anche attraverso il ricorso a consulenze tecniche specialistiche per le opere d'arte (che nella terminologia corrente dei lavori pubblici corrispondono alle parti specifiche di un progetto che richiedono particolari approfondimenti tecnici quali ponti, muri di sostegno e simili)

Codice indicatore: 4.2.1.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso: 2015

Progettazione di nuove piste ciclabili (N. metri)

1200

note previsionali 2015:

Descrizione: I°variazione se prevista (attuale)

valore atteso: 2015

note 2015:

Descrizione: II°variazione se prevista

valore atteso: 2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

approvata fine maggio delibera per l'attivazione di incarichi professionali relativi ad attività tecniche necessarie alla realizzazione del progetto definitivo ed affidati in giugno con determinazione del dirigente del settore Ipp

0

Programma n.: 4.3

Politiche di sviluppo economico

Discende dalla linea programmatica n.:

4 - Per uno sviluppo sostenibile

Codice obiettivo: 4.3.1

Assessore: Malpezzi

Dirigente Facchini,Nonni

Previsione iniziale:

Creare le condizioni per l'insediamento di nuove imprese produttive.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

In attesa della elaborazione e adozione di azioni e progetti specifici, in particolare in materia di marketing territoriale, le condizioni per la creazione dell'insediamento di nuove imprese produttive sono perseguite con il miglioramento dell'efficienza e della snellezza dei procedimenti amministrativi rivolti alle imprese, e con azioni e progetti rivolti alla nascita di nuove imprese innovative con gli strumenti dell'Incubatore e del progetto Nic-Net.

Codice indicatore: 4.3.1.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso:

Nuove imprese insediate nel quinquennio a venire, grazie al sostegno e all'azione dell'Amministrazione comunale (N.)

note previsionali 2015: Target 70 nel quinquennio (2015: 0, 2016: 5, 2017: 10, 2018: 15, 2019: 40)

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

valore atteso:

Nuove imprese insediate nel quinquennio a venire, grazie al sostegno e all'azione dell'Amministrazione comunale (N.)

note 2015: Target 70 nel quinquennio (2015: 1; 2016: 4; 2017: 10; 2018: 15; 2019: 40)

Descrizione:

II°variazione se prevista

valore atteso:

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

Programma n.: 4.4

Politiche agricole – ambiente – “green economy” e risparmio energetico

Discende dalla linea programmatica n.:

4 - Per uno sviluppo sostenibile

Codice obiettivo: 4.4.1

Assessore: Bandini

Dirigente: Facchini, Nonni, Bellini

Previsione iniziale:

Sostenere l'agricoltura e le aziende agricole.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Lo studio di fattibilità, realizzato e concluso recentemente (aprile 2015), in vista dei nuovi investimenti privati da attirare sul Polo di Tebano per la costruzione della nuova cantina, dimostra la sostenibilità del progetto. Sono necessari ora i passaggi organizzativi dello statuto della nuova società di gestione, degli accordi con Istituti di Credito per il finanziamento degli investimenti, dell'acquisto delle quote societarie da parte dei soci e del conseguente ingresso della compagine delle imprese private. E' necessario inoltre strutturare una progettualità idonea a intercettare le risorse disponibili in ambito regionale, nazionale ed europeo.

Criticità: difficoltà prevedibili a trovare un numero adeguato di soci investitori e canali di finanziamento idonei.

Codice indicatore: 4.4.1.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

Descrizione:

valore atteso: 2015

Iniziative di sostegno all'agricoltura locale (N.)

1

note previsionali 2015:

Sviluppo di progettualità a vantaggio delle imprese agricole e delle aree rurali.
Sostegno progettuale e organizzativo alla costituzione di un nuovo soggetto privato gestore delle attività vitivinicole di Tebano e verifica della sostenibilità della gestione e degli investimenti: stipula degli accordi e costituzione della Società.
Partecipazione a progetti GAL di sviluppo e animazione delle aree rurali

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

valore atteso: 2015

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

valore atteso: 2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Codice obiettivo: 4.4.2

Assessore: Bandini,Zivieri

Dirigente Cipriani,Nonni

Previsione iniziale:

Promuovere il risparmio energetico.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Approvazione del PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile) : il Piano è stato redatto, sottoposto alla consultazione pubblica ed approvato con delibera di Consiglio Comunale

Acquisto macchine elettriche: come dettagliatamente riportato nell'obiettivo RPP N. 4.4.2.04, sono state eseguiti tutti i procedimenti istruttori per l'acquisto delle macchine elettriche entro il 31/12/2015.

Codice indicatore: 4.4.2.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso: 2015

Azioni promosse entro l'anno (N.)

2

note previsionali 2015:

Promuovere azioni sia di carattere strategico e pianificatorio sia azioni concrete per adottare strumenti e implementare dotazioni di impianti e/o attrezzature dedicate (Numero di azioni)

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

valore atteso: 2015

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

valore atteso: 2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

1) PAES

2

2) In riferimento all'acquisto delle macchine elettriche, sta procedendo l'istruttoria necessaria per l'acquisto stesso rispettando i tempi previsti

Previsione iniziale:

Sviluppare politiche attive verso i rifiuti.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

Le politiche attive verso i rifiuti sono sviluppate in particolare con i programmi di ampliamento della raccolta "porta a porta" e nei programmi di educazione e sensibilizzazione ambientale, realizzati nelle scuole d'intesa con il gestore del servizio, per favorire la raccolta differenziata.

Codice indicatore: 4.4.3.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: esterno

Descrizione:

valore atteso: 2015

Percentuale raccolta differenziata sul totale (%)

60

note previsionali 2015:

I°variazione se prevista (attuale)

Descrizione:

valore atteso: 2015

Percentuale raccolta differenziata sul totale (%)

54

note 2015: In base alle risultanze definitive della raccolta differenziata 2014 nel Comune di Faenza (51,81%), si ritiene più realistico rideterminare l'indicatore obiettivo 2015 al 54%. Tale risultato, comunque, in aumento rispetto al 2014 potrà essere raggiunto anche grazie all'introduzione, da febbraio 2015, della raccolta differenziata con il sistema domiciliare nella zona industriale/artigianale che si snoda lungo l'asse di via Granarolo, fino al casello A14.

Descrizione:

II°variazione se prevista

valore atteso: 2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Non sono disponibili dati intermedi.

Previsione iniziale:

Migliorare la qualità dell'aria nel comprensorio faentino.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

Come dettagliatamente riportato nell'obiettivo N. 4.4.4.03 della Relazione Previsionale Programmatica (RPP), nel mese di giugno 2015 sono iniziati i lavori per lo spostamento della Cabina di Rilevazione ARPA, precedentemente posizionata nel Parco Bucci, presso il Parco Bertozzi.

Codice indicatore: 4.4.4.b

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione: valore atteso:

Media ponderata raggiungimento obiettivi RPP derivanti dal presente obiettivo di PGS (%)

note previsionali 2015:

Descrizione: **I°variazione se prevista (attuale)** valore atteso:

note 2015:

Descrizione: **II°variazione se prevista** valore atteso:

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

L'indicatore in oggetto può essere rendicontato solo a consuntivo.

Programma n.: 5.1

Politiche organizzative dei servizi

Discende dalla linea programmatica n.:

5 - Per un'Amministrazione comunale efficiente

Codice obiettivo: 5.1.1

Assessore: Malpezzi,Zivieri,Luccaroni

Dirigente Cavalli,Bellini,Cipriani,Facchini,Ravaioli

Previsione iniziale:

Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Demografia, Comunicazione e Trasparenza: in materia di dematerializzazione l'adozione del nuovo sistema di gestione dei servizi demografici ha permesso la gestione digitale dei nuovi fascicoli elettorali. E' in fase di sperimentazione interna un sistema informatizzato di gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini che si intende distribuire on-line entro l'anno.

Codice indicatore: 5.1.1.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione: valore atteso: 2015

Media ponderata raggiungimento obiettivi RPP derivanti dal presente obiettivo di PGS (%) 100

note previsionali 2015: Medesimo peso di ponderazione assegnato a ciascun indicatore di RPP collegato

Descrizione: I°variazione se prevista (attuale) valore atteso: 2015

note 2015:

Descrizione: II°variazione se prevista valore atteso: 2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015 31/07/2015

L'indicatore in oggetto può essere rendicontato solo a consuntivo.

Codice obiettivo: 5.1.2

Assessore: Luccaroni

Dirigente Facchini

Previsione iniziale:

Accedere, nella misura più ampia possibile, ai fondi pubblici e privati per realizzare i progetti strategici del Comune di Faenza e della Romagna Faentina

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

La ricerca di finanziamenti finalizzati alla realizzazione dei progetti strategici di Comune di Faenza e Unione della Romagna Faentina si è sviluppata per tutto il corso del primo semestre 2015. Lo slittamento ai primi mesi del 2015 dei primi bandi ha di fatto posticipato candidature ed assegnazione di risorse, provocando una diminuzione dei finanziamenti ottenuti rispetto alla previsione iniziale.

Codice indicatore: 5.1.2.a

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno

Descrizione: valore atteso: 2015

Finanziamenti ottenuti nell'anno di riferimento (in €) 500.000,00

note previsionali 2015: Si considerano unicamente le somme destinate al Comune di Faenza e alla Unione della Romagna Faentina - La data di riferimento è quella della comunicazione del soggetto erogatore

Descrizione: I°variazione se prevista (attuale) valore atteso: 2015

Finanziamenti ottenuti nell'anno di riferimento (in €) 150.000,00

note 2015: Si considerano unicamente le somme destinate al Comune di Faenza e alla Unione della Romagna Faentina - La data di riferimento è quella della comunicazione del soggetto erogatore - Lo slittamento ai primi mesi del 2015 dei primi bandi ha di fatto posticipato candidature e l'assegnazione di risorse, provocando una diminuzione dei finanziamenti ottenibili rispetto alla previsione iniziale.

Descrizione: II°variazione se prevista valore atteso: 2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015 31/07/2015

Codice obiettivo: 5.1.4

Assessore: Malpezzi

Dirigente Bellini

Previsione iniziale:

Garanzia della legalità e legittimità dell'azione amministrativa e massima riduzione delle occasioni di lite tra i cittadini e P.A.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

In corso

Codice indicatore: 5.1.4.b

Tipo: 2 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

valore atteso:

2015

Numero di contenziosi passivi nell'anno inferiore a 18 (si/no)

sì

note previsionali 2015:

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

valore atteso:

2015

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

valore atteso:

2015

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Contenziosi passivi iniziati al 16/06 sono N. 7

sì

Codice obiettivo: 5.1.5

Assessore: Malpezzi

Dirigente Facchini,Nonni

Previsione iniziale:

Favorire il processo di costruzione dell'Unione della Romagna Faentina

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Sono stati individuati i macro ambiti oggetto di progettazione organizzativa, finalizzata al conferimento di servizi e funzioni all'Unione, così da ulteriormente incrementare la dotazione dei servizi conferiti all'Unione stessa.

Codice indicatore: 5.1.5.b

Tipo: 1 *1= n. a crescere; 2= si/no
3= altro; 4= n. a diminuire*

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione: valore atteso:

note previsionali 2015:

Descrizione: **I°variazione se prevista (attuale)** valore atteso:

note 2015:

Descrizione: **II°variazione se prevista** valore atteso:

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

Previsione iniziale:

Dare continuità a interventi economici di sostegno per le famiglie in condizione di povertà, anche per quanto riguarda la fruizione di servizi comunali. Sono stati rivisti nel 2014 i contenuti della Convenzione con il Consorzio "Fare Comunità" per poter disporre di strumenti utili per applicare i contenuti della nuova normativa in materia di tirocini, in modo da dare prospettive

di autonomia a quelle persone che hanno prospettive (ancorchè deboli) di inserimento in contesti lavorativi. tale modalità si prevede che abbia continuità anche per l'anno 2015, in considerazione dei buoni risultati ottenuti.

Si confermano le attività di accompagnamento ad una collocazione lavorativa svolte nell'ambito del S.I.I.L. (Sostegno Integrato Inserimento Lavorativo) per i disabili e per gli adulti in condizione di svantaggio sociale. Si sono dimostrati efficaci i progetti di inclusione sociale attivati grazie al coinvolgimento del volontariato nel 2014 che, per molti soggetti troveranno conferma nel 2015. Si prevedono inoltre nuove attivazioni.

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.1.1

Aiutare e sostenere le famiglie dei lavoratori che hanno perso il lavoro od hanno subito significative riduzioni di reddito, tramite la possibilità di riduzione o sospensione temporanea del pagamento delle rette relative ai servizi comunali e lo stanziamento di risorse per sostenere le famiglie anche per quanto riguarda il pagamento dell'affitto (per il 2014 si confermano forti criticità considerata la tensione tra risorse disponibili e bisogni emergenti)

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Le attività di sostegno all'inclusione lavorativa di persone disabili e svantaggiate è stata confermata anche per il 2015, con l'approvazione della convenzione con il Consorzio "Fare Comunità" per le azioni relative al Servizio Integrato di Inserimento lavorativo. E' in fase di definizione un progetto condiviso con Provincia e AUSL per sostenere le opportunità occupazionali dei disabili con risorse derivanti dal Fondo Regionale Disabili

Codice indicatore: 1.1.1.01.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Tasso annuo di collocamento lavorativo tramite il S.I.I.L.: N. contratti a tempo determinato o indeterminato attivati / N. totale persone prese in carico (%)		10	10	10

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

Andamento intermedio al 31/07/2015	31/07/2015
	5

Previsione iniziale:

Proseguimento delle attività del Tavolo per lo sviluppo economico (con la presenza dei Sindaci dell'Unione della Romagna Faentina) in collegamento con il Tavolo provinciale dell'economia attraverso attività di confronto sulle problematiche emergenti che caratterizzano l'economia faentina.

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.1.2

Realizzare interventi a difesa dell'occupazione e per la riqualificazione e/o conversione delle strutture produttive in crisi.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Il Tavolo per lo sviluppo economico non è stato riunito. Il tavolo provinciale inoltre ha licenziato il Protocollo quadro (regionale) per il sostegno alla redditività dei lavoratori di aziende in difficoltà.

Codice indicatore: 1.1.2.01.b

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Temi relativi al territorio faentino (problematiche, segnalazioni, criticità, opportunità, ecc.) discussi (N.)		2	2	2

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Previsione iniziale:

Rideterminare le condizioni per l'accesso e la compartecipazione ai servizi sociali, da verificarsi tramite l'indicatore ISEE, secondo la disciplina prevista dal DPCM 3-12-2013 e delle relative norme attuative (D.M. 7 novembre 2014 e DPCM n. 159/2013)

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.2.1 Sostenere la famiglia.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

E' stato approvato il documento che recepisce la nuova normativa in materia di ISEE e fissa le azioni di monitoraggio da intraprendere per valutare le eventuali modifiche da apportare ai regolamenti comunali.

Codice indicatore: 1.2.1.01.b

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Approvazione di criteri attuativi per l'applicazione delle nuove norme in materia di ISEE entro 28/02		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

sì

Previsione iniziale:

Nel corso del 2015 si continuerà nell'azione di sostegno economico ai soggetti in difficoltà tramite rapporto con i soggetti partners e con il servizio di accompagnamento svolto dai Servizi Sociali.

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.2.1 Sostenere la famiglia.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Il microcredito, pur essendo un'interessante e innovativa modalità di sostegno dei nuclei in difficoltà economica, non trova un significativo riscontro tra le persone in carico ai Servizi Sociali, in considerazione delle garanzie di affidabilità e solvibilità nella restituzione del prestito, in quanto, in molti casi si tratta di persone che hanno perso la loro occupazione lavorativa ed hanno scarse possibilità di reinserimento nel mondo del lavoro.

Codice indicatore: 1.2.1.03.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Soggetti accompagnati dai SSA al servizio di micro prestito (N.)		1	1	1

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

0

Codice obiettivo: 1.2.2.01

Assessore: Gatta

Dirigente: Unibosi

Previsione iniziale:

Favorire l'integrazione sociale e sanitaria del percorso-nascita, tramite i servizi pubblici e col supporto dell'associazionismo. Nel 2015 saranno consolidate iniziative per arricchire l'offerta dei servizi socio-sanitari in relazione al percorso nascita ed il sostegno alla neo-genitorialità; nel 2015 si mantiene la collaborazione con le associazioni di volontariato con l'istituzione di un tavolo permanente di confronto, soprattutto in relazione alle maternità difficili ed al coinvolgimento nel percorso nascita delle donne immigrate.

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.2.2

Sostenere la vita fin dal suo inizio.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Diverse iniziative promosse dal Centro per le famiglie sono organizzate secondo la logica dell'integrazione sociosanitaria, con il coinvolgimento dei competenti Dipartimenti dell'AUSL. Tale approccio sul versante preventivo segue uno schema analogo a quello che caratterizza i percorsi di presa in carico nel momento in cui si manifesta la necessità di predisporre un progetto di cura per un minore.

Codice indicatore: 1.2.2.01.a**Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:** processo**Stakeholder:** interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Associazioni coinvolte nel tavolo permanente di confronto sostegno alla maternità (N.)		4	4	4

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

	31/07/2015
	4

Previsione iniziale:

Sviluppare progetti di housing sociale e per la promozione del cohousing: pubblicazione bando slittata in avanti nel triennio a venire, in base all'evoluzione della ricerca di finanziamenti.

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.3.1 Sviluppare l'edilizia sociale.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Nulla da segnalare rispetto alla nota previsione 2015

Codice indicatore: 1.3.1.01.a

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Esame del bando esplorativo per il progetto "cohousing entro il 31/12/2015 successivamente decisione sul prosieguo (sì/no)		sì		

note previsionali 2015: Tenuto conto dell'attuale andamento della attività edilizia non si prosegue nel procedimento di pubblicazione del bando esplicativo al fine di valutare nel prossimo triennio (2015-2017), a seguito anche della emissione di finanziamenti statali/regionali, la urbanizzazione dell'area. Il progetto si intende già concluso con la predisposizione del bando e l'esame da parte della Giunta con la sospensione conseguente

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

Nulla da segnalare rispetto alla nota previsione 2015

31/07/2015

Previsione iniziale:

Favorire esperienze residenziali, a valenza sociale, che coinvolgano diverse tipologie di portatori di interesse, che possano costituire anche strumenti per il rafforzamento della coesione sociale

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.3.1 Sviluppare l'edilizia sociale.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

E' stata predisposta una bozza di convenzione tra il Comune di Faenza e la Cooperativa CEFF, per la disciplina dell'utilizzo degli spazi presso Palazzo Borghesi. L'approvazione è prevista per il mese di luglio, con il contestuale avvio dei progetti individualizzati. Si tenga conto tuttavia che i finanziamenti previsti a carico del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza non sono ancora stati confermati dal Ministero.

Codice indicatore: 1.3.1.05.b**Tipo:** 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Avvio dei progetti per l'inserimento di disabili e persone svantaggiate in contesti residenziali per l'autonomia (sì/no) entro 30 settembre		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015	31/07/2015
	no

Previsione iniziale:

Promuovere interventi ed iniziative di "cittadinanza attiva", che coinvolgano e responsabilizzino i cittadini in attività finalizzate al miglioramento della vivibilità urbana ed alla prevenzione di comportamenti scorretti su aree pubbliche, per contribuire al miglioramento della sicurezza urbana: nel triennio 2014-2015 si intende sviluppare il servizio degli "assistenti civici", nelle aree del presidio e vigilanza nei parchi, presidio e vigilanza presso gli istituti scolastici, assistenza in occasione di manifestazioni, nonchè stimolare e sperimentare l'attivazione di altre forme di partecipazione civica.

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.4.1 Azioni ed interventi per migliorare la sicurezza urbana.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Attività ed interventi proseguono in linea con quanto previsto

Codice indicatore: 1.4.1.01.d

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

Valori attesi:

2015

2016

2017

Incremento del numero degli assistenti civici e dei cittadini coinvolti in azioni di cittadinanza attiva (+%)

10

10

10

note previsionali 2015:

Oltre agli assistenti civici, si comprendono anche i cittadini coinvolti per il tramite di associazioni in attività di presidio di spazi pubblici o comunque in interventi di cittadinanza attiva per il miglioramento della vivibilità urbana

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

E' stata stipulata una convenzione con l'ass. GEV raggruppamento di Faenza e con l'Associazione Nazionale Carabinieri - sezione di Faenza

10

Previsione iniziale:

Implementazione impianto videosorveglianza: è prevista già nel 2014 l'entrata in funzione dell'impianto di videosorveglianza urbano, nell'ambito del quale è stato installato un varco di lettura targhe dei veicoli in transito. Si intende migliorare l'efficienza del sistema mediante la messa a punto di una gestione unitaria ed efficiente delle informazioni, in particolare relative al transito dei veicoli oggetti di furto, in rete con gli altri Comuni dell'Unione Romagna Faentina in cui sono installati sistemi analoghi.

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.4.1 Azioni ed interventi per migliorare la sicurezza urbana.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Attività ed interventi proseguono in linea con quanto previsto: in particolare sono avviate le valutazioni di soluzioni tecniche ed informatiche per la gestione delle informazioni. E' stato elaborato un progetto per partecipare ad un bando di finanziamento regionale, a nome dell'Unione della Romagna Faentina.

Codice indicatore: 1.4.1.03.a

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Definizione di una procedura unitaria per la gestione unitaria ed efficiente delle informazioni,acquisite dai varchi lettura targhe, in particolare relative al transito dei veicoli oggetti di furto, in rete con gli altri Comuni dell'Unione Romagna Faentina in cui sono installati sistemi analoghi.		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

Sono avviate le valutazioni di soluzioni tecniche ed informatiche per la gestione delle informazioni.

31/07/2015

no

Previsione iniziale:

Promuovere il coordinamento tra le forze dell'ordine presenti sul territorio, per il tramite delle Autorità preposte, ed in particolare attraverso la partecipazione al Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica, convocato dal sig. Prefetto, anche su richiesta del Sindaco.

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.4.1 Azioni ed interventi per migliorare la sicurezza urbana.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Azioni ed interventi proseguono secondo quanto programmata

Codice indicatore: 1.4.1.04.b

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
N. incidenti stradali rilevati dalla Polizia Municipale / Totale incidenti rilevati dalle Forze di Polizia (%): incremento % rispetto all'obiettivo del 75%		1	1	1

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

La rendicontazione puntuale dell'indicatore può avvenire solo a consuntivo, in quanto necessita di informazioni che vengono acquisiti dalle altre Forze di Polizia al termine dell'anno solare.

31/07/2015

Previsione iniziale:

Riequilibrare l'eccessivo decentramento delle forze dell'ordine - oggi tutte collocate in periferia - riportando un distaccamento della Polizia Municipale a presidio del centro storico. Concluse nel 2014 le analisi di fattibilità, relative a diverse ipotesi, è stata individuata la localizzazione. L'obiettivo è riportare entro il 2016 la Polizia Municipale in centro.

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.4.1 Azioni ed interventi per migliorare la sicurezza urbana.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Azioni ed interventi proseguono secondo quanto programmata

Codice indicatore: 1.4.1.06.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Densità polizia municipale su popolazione: N. componenti il Corpo / N. Totale Residenti (%)		0,07	0,08	0,08

note previsionali 2015: 2015: 44/59.000_2016: 47/59.000

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

invariato

31/07/2015

0,07

Codice obiettivo: 1.4.1.07

Assessore : Luccaroni

Dirigente: Ravaioli

Previsione iniziale:

Azioni per il monitoraggio ed il controllo del territorio

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.4.1 Azioni ed interventi per migliorare la sicurezza urbana.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

Azioni ed interventi proseguono secondo quanto programmata

Codice indicatore: 1.4.1.07.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
N° incidenti stradali rilevati/totale incidenti rilevati da tutte le Forze di Polizia (%)		75	75	75

note previsionali 2015: Dato 2014: 318/412

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

La rendicontazione puntuale dell'indicatore può avvenire solo a consuntivo, in quanto necessita di informazioni che vengono acquisiti dalle altre Forze di Polizia al termine dell'anno solare.

31/07/2015

Codice obiettivo: 1.4.1.08**Assessore :** Luccaroni,Gatta**Dirigente:** Ravaioli, Unibosi**Previsione iniziale:**

Azioni per la prevenzione sociale dell'insicurezza.

*Discende dall'obiettivo del PG S: 1.4.1 Azioni ed interventi per migliorare la sicurezza urbana.***I°variazione se prevista (attuale):****II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

Azioni ed interventi proseguono come previsto, salvo alcuni rallentamenti in considerazione del clima preelettorale.

Codice indicatore: 1.4.1.08.a**Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno**Descrizione:****Valori attesi:****2015****2016****2017**

N. verbali riunioni del tavolo di confronto permanente per verificare l'attuazione delle politiche comunali per la sicurezza urbana

4

4

4

note previsionali 2015:**Descrizione:****I°variazione se prevista (attuale)****Valori attesi:****2015****2016****2017****note 2015:****Descrizione:****II°variazione se prevista****Valori attesi:****2015****2016****2017****note 2015:****Andamento intermedio al 31/07/2015****31/07/2015**

Le attività del tavolo sono state posticipate alla conclusione del periodo elettorale

0

Codice obiettivo: 1.4.1.09**Assessore :** Piroddi, Luccaroni**Dirigente:** Nonni, Cipriani**Previsione iniziale:**

Necessità di dare continuità propositiva al Tavolo Tecnico della sicurezza

*Discende dall'obiettivo del PG S: 1.4.1 Azioni ed interventi per migliorare la sicurezza urbana.***I°variazione se prevista (attuale):****II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

In data 23/02/2015 è stato effettuato un incontro del tavolo tecnico della sicurezza per la valutazione degli elaborati allegati alla delibera di approvazione del RUE

Codice indicatore: 1.4.1.09.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Gestione del tavolo tecnico per la valutazione di coerenza degli strumenti di pianificazione agli indirizzi per la prevenzione del crimine, attraverso la organizzazione degli incontri e l'attività di Segreteria (N.incontri)		2		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015: **Andamento intermedio al 31/07/2015**

31/07/2015

In data 23/02/2015 è stato effettuato un incontro del tavolo tecnico della sicurezza per l'approvazione del RUE

2

Codice obiettivo: 1.4.1.12

Assessore : Zivieri

Dirigente: Cipriani

Previsione iniziale:

Migliorare la sicurezza dei viali cittadini e delle strade del forese

Discende dall'obiettivo del PGS: 1.4.1 Azioni ed interventi per migliorare la sicurezza urbana.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

il servizio quotidianamente svolge attività di controllo delle alberature; si eseguono interventi di potatura e abbattimento di alberi pericolanti.

Il servizio è in attesa del finanziamento previsto nel piano investimenti per attivare un progetto di verifica con metodologie VTA e indagini strumentali.

Codice indicatore: 1.4.1.12.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Verifiche stabilità alberature		100	100	100

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

30

Codice obiettivo: 1.4.1.13

Assessore : Zivieri

Dirigente: Cipriani

Previsione iniziale:

Indagine sullo stato di attrezzature gioco delle aree verdi pubbliche

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.4.1 Azioni ed interventi per migliorare la sicurezza urbana.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

Il servizio ha provveduto alla sostituzione di attrezzature ludiche fatiscenti in diverse aree verdi ed aree scolastiche; il servizio ha organizzato una squadra di due persone al monitoraggio ed agli interventi necessari per garantire al meglio la sicurezza delle attrezzature

Codice indicatore: 1.4.1.13.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
N. aree giochi indagate / Totale aree giochi (%)		100		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

50

Previsione iniziale:

Privilegiare la prevenzione e promuovere la salvaguardia dell'ambiente territoriale e la cultura della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, l'acquisizione di sani stili di vita, anche con riferimento alle azioni per contrastare la dipendenza patologica dal gioco

Discende dall'obiettivo del PGS: 1.5.1 Qualificare e valorizzare il ruolo e le funzioni dell'ospedale faentino.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

I progetti di prevenzione sono attualmente in fase di studio da parte del Ser.T. ed, a breve, saranno concordati con l'Ufficio di Piano dei Servizi Sociali Associati per inserirli nella programmazione attuativa dei piani di zona per l'anno 2015.

Codice indicatore: 1.5.1.03.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

Valori attesi:

2015

2016

2017

Progetti in materia di prevenzione e promozione di sani stili di vita inseriti nel Piano Attuativo Annuale (N.)

14

14

14

note previsionali 2015:

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

0

Previsione iniziale:

La materia oggetto del presente obiettivo riguarda ambiti di natura prevalentemente sanitaria per i quali non vi sono delle competenze dirette dell'apparato amministrativo comunale. Viene assicurata un'azione di indirizzo e controllo in sede di Comitato di Distretto da parte dei Sindaci del rispettivo ambito territoriale di competenza, prioritariamente al fine di:

- agevolare la diffusione e la fruibilità delle sedi fisiche delle Case della Salute. In particolare assicurando il supporto tecnico, tramite l'Ufficio di Piano per il Comitato di Distretto, ai fini della programmazione sociosanitaria di zona e delle attività di facilitazione da condividere con l'Azienda Sanitaria Locale;
- contribuire a preservare e qualificare i reparti di terapia intensiva, chirurgia e rianimazione, ortopedia e pediatria, sulla base della programmazione approvata dalla Conferenza Sociale e Sanitaria;
- contribuire a qualificare i servizi sanitari da erogarsi in condizioni di emergenza;
- assicurare il governo dei servizi sanitari a livello distrettuale tenendo conto dei principi di prossimità e qualità nella prestazione dei servizi: ciò dovrà avvenire grazie al supporto tecnico, ai fini della programmazione sociosanitaria di zona, svolto dall'Ufficio di Piano per il Comitato di Distretto;
- mantenere un filo diretto di informazione e comunicazione con i cittadini nella fase che si apre della riorganizzazione dei servizi. Allo stesso tempo, esercitare un controllo sugli impegni assunti dall'Azienda Sanitaria Locale;
- mantenere - in convenzione con associazioni di volontariato - un servizio di pronto intervento sociale, a stretto contatto con le varie centrali operative e con le strutture sanitarie e di accoglienza.

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.5.1

Qualificare e valorizzare il ruolo e le funzioni dell'ospedale faentino.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Nel corso del 2015 sono state affrontate le problematiche relative allo sviluppo dell'organizzazione dei Servizi sanitari nell'ambito dell'AUSL Romagna, con la sottoposizione al Comitato di Distretto della bozza di atto aziendale che disciplina gli indirizzi in materia di principi organizzativi e di modelli di relazione tra Enti locali e AUSL, anche con riferimento all'integrazione sociosanitaria. Particolare attenzione è stata posta anche ai processi organizzativi che possono interessare la rete ospedaliera e i modelli di continuità di cura tra ospedale e territorio. Tra i temi trattati anche rientra anche l'organizzazione di un eventuale Ospedale di Comunità che possa sostenere i percorsi di cura di tipo sanitario per i soggetti in condizione di fragilità.

Codice indicatore: 1.5.1.05.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Sedute del comitato di distretto in cui si è trattato di problematiche sanitarie (N.)		5	5	5

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

	31/07/2015
	3

Previsione iniziale:

Il presente obiettivo tende a qualificare lo sportello sociale, come punto unico informativo di accesso al sistema e di supporto che, rapportandosi per conto dell'utente con gli enti preposti, semplifichi gli adempimenti burocratici e assicuri risposte e tempi certi ai cittadini. Nel 2015 avvio del servizio tenendo conto dei diversi interlocutori che concorrono al servizio (AUSL-ASP)

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.5.2 Qualificare i servizi sociali ed assistenziali.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Si sta procedendo per l'acquisizione del software per l'attivazione dello sportello sociale. E' stata inviata una lettera con la quale si avvia un'indagine di mercato per verificare gli aspetti di carattere economico che supporteranno la scelta di acquisizione di un sw a riuso dalla AUSL di Piacenza, ovvero dell'acquisizione con procedura ai sensi dell'art. 125 del Codice dei Contratti, nel caso in cui la prima ipotesi dovesse dimostrarsi non vantaggiosa nel medio - lungo periodo per gli aspetti di carattere gestionali e manutentivo. Sono state individuate le ditte da coinvolgere nell'indagine di mercato, facendo riferimento alle ditte che hanno elaborato soluzioni in grado di rispondere ai requisiti fissati dalla Regione Emilia Romagna.

Codice indicatore: 1.5.2.03.a

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Predisposizione entro il 31/07/2015 degli atti di gara per l'acquisizione del software per la gestione della cartella sociosanitaria on line (sì/no)		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

In fase di avanzata predisposizione, si prevede di rispettare i tempi previsti. Non sono ultimati nel momento in cui si compila la presente relazione

31/07/2015

no

Previsione iniziale:

Mantenere attiva una politica contro la violenza di genere e l'educazione al rispetto, attraverso il consolidamento e lo sviluppo del rapporto con le associazioni del territorio e il sostegno ai servizi erogati attraverso di esse.

Discende dall'obiettivo del PGS: 1.6.1 Sviluppo di politiche di pari opportunità, di parità di genere e di non discriminazione

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Il servizio di difesa delle donne dalla violenza (Fenice) prosegue nella sua attività di aiuto e creazione di percorsi di uscita delle donne dalla violenza, in collaborazione con l'Associazione SOS Donna. Il Servizio è dotato di due case-rifugio per le emergenze e per la realizzazione di percorsi volti al consentire progressivamente l'autonomia delle donne, spesso anche con minori, che hanno subito violenza.

Codice indicatore: 1.6.1.01.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Grado di copertura del Servizio Fenice per anno: N. Percorsi di uscita dalla violenza / N. Accessi al servizio Fenice (%)		100	100	100

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Previsione iniziale:

Mantenere attiva una politica a sostegno dei diritti, del lavoro e della conciliazione, in un'ottica di genere.

Discende dall'obiettivo del PGS: 1.6.1 Sviluppo di politiche di pari opportunità, di parità di genere e di non discriminazione

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Proseguono con regolarità le attività a favore della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in collegamento con il Tavolo provinciale lavoro, conciliazione, salute delle donne.

Codice indicatore: 1.6.1.02.b

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Numero delle iniziative promosse congiuntamente dal Comune di Faenza e dal Tavolo provinciale lavoro, conciliazione, salute delle donne		2	2	2

note previsionali 2015: Ogni iniziativa intrapresa dovrà essere strutturata e documentata in modo da evidenziarne in sintesi le caratteristiche, gli effetti attesi e gli indicatori di risultato da verificare.

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Codice obiettivo: 1.6.1.07

Assessore : Gatta, Malpezzi

Dirigente: Facchini

Previsione iniziale:

Mantenere attiva una politica di sensibilizzazione finalizzata al contrasto delle discriminazioni di genere, alla diffusione della cultura della parità e al sostegno della presenza delle donne nei ruoli di rappresentanza.

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.6.1

Sviluppo di politiche di pari opportunità, di parità di genere e di non discriminazione

I°variazione se prevista (attuale):

2015_obiettivo eliminato

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Codice indicatore: 1.6.1.07.b

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
n° iniziative di sensibilizzazione		2	2	2

note previsionali 2015: Ogni iniziativa intrapresa dovrà essere strutturata e documentata in modo da evidenziarne in sintesi le caratteristiche, gli effetti attesi e gli indicatori di risultato da verificare.

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017
indicatore eliminato		eliminato			

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Previsione iniziale:

Assicurare le funzioni a supporto dei disabili per quanto riguarda la fruibilità dell'ambiente domestico e l'erogazione dei contributi previsti dalla legge.

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.6.3

Impegnarsi per realizzare nella dimensione urbana le pari opportunità tra cittadini normodotati e cittadini diversamente abili.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Si conferma il positivo riscontro dell'attività del Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico che ha effettuato un significativo numero di sopralluoghi per orientare, con le competenze dell'equipe, le persone con disabilità verso la soluzione tecnica più appropriata per superare le barriere architettoniche. Entro i termini stabiliti dalla normativa sono state inserite le domande per l'erogazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Codice indicatore: 1.6.3.03.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Consulenze a favore dei disabili (N.)		130	130	130

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

64

Previsione iniziale:

Promuovere l'integrazione con i cittadini extracomunitari, in primo luogo garantendo la continuità delle attività attuate tramite il Centro Servizi per Stranieri, con sportelli dedicati a Faenza e a Castel Bolognese.

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.7.1

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Si conferma per l'anno 2015 l'attività di consulenza specialistica fornita dal Centro Servizi per Stranieri. Peraltra le prassi messe in atto dal Comune di Faenza sono state valutate positivamente dall'ANCI, che le ha inserite nell'ambito di un convegno svoltosi a Torino il 22.06.2015

Codice indicatore: 1.7.1.02.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Numero utenti assistiti presso lo sportello di Faenza (N.)		5500	5500	5500

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

	31/07/2015
	2100

Previsione iniziale:

Favorire e incentivare l'accesso ai corsi di lingua e cultura italiana e locale, in primo luogo promuovendo, tramite mediatori culturali: percorsi di educazione e formazione culturale e civica per gli stranieri, corsi di lingua italiana anche propedeutici per l'ottenimento della cittadinanza italiana. Mantenere il servizio di informazione rivolto a immigrati di seconda generazione, in particolare sul tema dell'acquisizione della cittadinanza italiana.

Discende dall'obiettivo del PG S: 1.7.1

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

I corsi per adulti sono finalizzati al superamento degli esami propedeutici al superamento degli esami di lingua per il rilascio del permesso di soggiorno e all'integrazione nel contesto classe per quanto riguarda i minori. Nella prima parte del 2015, hanno sostenuto gli esami di lingua con esito positivo 23 stranieri, che hanno frequentato i corsi presso il Centro per le Famiglie. Si prevede che l'attività estiva rivolta agli alunni stranieri possa raccogliere circa 40 adesioni.

Codice indicatore: 1.7.1.03.a**Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Partecipanti ai corsi di lingua e cultura italiana e locale organizzati presso il Centro per le Famiglie (N.)		50	50	50

note previsionali 2015: Per partecipanti si intende non solo iscritti ma effettivi partecipanti al corso

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015**31/07/2015**

23

Previsione iniziale:

Visitare periodicamente, da parte del Sindaco e/o Amministratori, le realtà in cui l'Amministrazione Comunale interviene direttamente con propri servizi, per stabilire e mantenere un legame forte e partecipato con operatori e utenti. Gli incontri saranno rivolti, tra gli altri, a: quartieri, centri sociali, associazioni, scuole, case protette, centri disabili.

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.1.1

Valorizzare tutte le occasioni d'incontro e confronto con i cittadini.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Si conferma la periodica visita da parte del Sindaco dei servizi che erogano prestazioni di tipo assistenziale e culturale.

Codice indicatore: 2.1.1.01.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

Valori attesi:

2015

2016

2017

Incontri tra Sindaco e ospiti delle case protette/centri disabili/strutture anziani (N.)

10

10

10

note previsionali 2015:

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

5

Previsione iniziale:

Redazione e attuazione del piano della trasparenza, contenete iniziative volte a garantirne l'attuazione anche presso l'Unione della Romagna Faentina

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.1.2

Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Lo studio che porterà alla revisione del piano è in corso; 2 risorse umane dell'ufficio Trasparenza e comunicazione sono state distaccate parzialmente presso l'Unione della Romagna Faentina per presidiare e promuovere in tale contesto la trasparenza e il sito istituzionale.

Codice indicatore: 2.1.2.02.e

Tipo: 4 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Proposta di revisione piano della trasparenza entro l'anno (n. mese)		12		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

E' in corso la predisposizione di una prima bozza del piano della trasparenza 2015-17 da sottoporre agli amministratori competenti per materia

Codice obiettivo: 2.1.2.09

Assessore : Malpezzi

Dirigente: Bellini

Previsione iniziale:

Valorizzare il ruolo consultivo in senso partecipativo degli organismi consultivi di quartiere, secondo anche principi di sussidiarietà. Sviluppo della sussidiarietà instaurando le condizioni più favorevoli per un controllo diretto del territorio da parte dei cittadini per una maggiore autonomia della collettività.

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.1.2

Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

In corso

Codice indicatore: 2.1.2.09.a

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Ricostituzione degli organismi consultivi a seguito di elezioni amministrative entro giugno 2016		sì	sì	

note previsionali 2015: 2015_Conclusione atti preparatori per elezione

2016_Rinnovo elezione

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Ancora in corso di ricostituzione degli organi giunta e consiglio comunale a seguito di elezioni

Codice obiettivo: 2.1.2.11**Assessore : Luccaroni****Dirigente: Cavalli****Previsione iniziale:**

Evoluzione della comunicazione pubblica tramite l'utilizzo di strumenti informatici

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.1.2

Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

Proposta di Piano di accessibilità - approvato con deliberazione G.C. n. 56 del 24/03/2015

Codice indicatore: 2.1.2.11.a**Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:****Stakeholder:**

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Elaborazione di uno o più documenti contenenti proposte in merito alla comunicazione istituzionale tramite strumenti informatici		1	0	0

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015**31/07/2015**

Proposta di Piano di accessibilità - approvato con deliberazione G.C. n. 56 del 24/03/2015

1

Codice obiettivo: 2.1.2.12**Assessore : Zivieri****Dirigente: Randi****Previsione iniziale:**

Sviluppo del progetto di open-government "Risultati 2013" con la realizzazione dell'edizione 2014 e il potenziamento degli aspetti comunicativi e divulgativi collegati.

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.1.2

Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

La realizzazione dell'obiettivo è programmata per l'ultimo quadrimestre del 2015

Codice indicatore: 2.1.2.12.a**Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Numero di partecipanti esterni al Comune ad un evento pubblico, da realizzarsi nell'anno 2015, di divulgazione sul tema dell'open-government		30		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015: **Andamento intermedio al 31/07/2015**

	31/07/2015
L'evento è programmato per l'ultimo quadrimestre 2015	0

Previsione iniziale:

Attivare un percorso di razionalizzazione del gruppo pubblico comunale (insieme dei soggetti / organismi partecipati dall'ente), sia del Comune di Faenza sia dell'Unione della Romagna Faentina.

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.2.1 Sviluppare politiche attive per la trasparenza.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

L'attività svolta ai fini della razionalizzazione del gruppo pubblico comunale è svolta come da programma; in particolare si segnala la predisposizione del Piano di razionalizzazione delle partecipate.

Codice indicatore: 2.2.1.03.b

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Elaborazione atti di indirizzo (N.)		3	3	3

note previsionali 2015: Indirizzi generali per il Gruppo Pubblico nell'ambito del Bilancio comunale.
Approvazione Budget Ravenna Holding e CON.AMI.
Piano di razionalizzazione delle partecipate.

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Previsione iniziale:

Formazione generale del personale comunale sulla trasparenza anche tramite autoformazione interna. Autoformazione interna nella materia contrattuale, Sul nuovo regolamento URF, clausole anticorruzione, contratti innovativi, partenariato pubblico privato

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.2.1 Sviluppare politiche attive per la trasparenza.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

In corso

Codice indicatore: 2.2.1.06.a**Tipo:** 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:** processo**Stakeholder:** interno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
N. 2 giornata formativa entro il 31/12/15 (sì/no)		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015**31/07/2015**

In corso di preparazione

Previsione iniziale:

Sostenere le realtà associative presenti nella comunità faentina, in una logica di partecipazione e valorizzazione della sussidiarietà.

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.3.1

Sostenere le realtà associative presenti nella comunità faentina, in una logica di partecipazione e valorizzazione della sussidiarietà.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Sempre più importante, nella difficile congiuntura attuale, il contributo che alla coesione ed allo sviluppo della comunità può essere fornito da un ruolo attivo dell'associazionismo. Gli uffici collaborano attivamente, fornendo supporto, alle attività/iniziativa di interesse della comunità

Codice indicatore: 2.3.1.01.c

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Iniziativa realizzate in collaborazione con l'associazionismo sociale e/o interventi a supporto di esso (N.)		5	5	5

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

2

Previsione iniziale:

Valorizzare l'apporto che gli anziani - ed il volontariato sociale ad essi collegato – possono fornire a favore della comunità, come l'accompagnamento dei minori, la sorveglianza di giardini e spazi pubblici.

Discende dall'obiettivo del PG S: 2.3.1

Sostenere le realtà associative presenti nella comunità faentina, in una logica di partecipazione e valorizzazione della sussidiarietà.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Azioni ed interventi proseguono secondo la pianificazione

Codice indicatore: 2.3.1.02.a**Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Grado di apporto degli anziani al lavoro del volontariato sociale l'anno: N. Anziani (>65 anni) quali assistenti civici / Totale Assistenti civici (%)		20	20	20

note previsionali 2015: 2015, 2016, 2017: 9/45

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

	31/07/2015
Dati invariati	20

Previsione iniziale:

Consolidare e potenziare il sistema museale comunale e la valorizzazione degli istituti culturali, tramite promozione, studio e valorizzazione delle raccolte museali.

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.1.1 Consolidare e potenziare la rete museale e la valorizzazione degli istituti culturali.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Prosegue l'impegno per la valorizzazione dei musei cittadini, rilevante - nella prima parte dell'anno - l'impegno relativo al ricordo della grande guerra ed al Concorso internazionale per quanto riguarda la ceramica

Codice indicatore: 3.1.1.01.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Affluenza media nei musei di Faenza: N. Regolari biglietti di ingresso emessi e/o presenze registrate / N. Musei comunali aperti (N.)		8800	8800	8800

note previsionali 2015: I Musei coinvolti sono: Mic, Pinacoteca, Museo del Risorgimento e dell'età contemporanea, Museo Bendandi, Museo Malmerendi.

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

Pinacoteca: 3.972_MIC: 19.467_Museo del risorgimento e dell'età contemporanea: 736_Museo Bendandi: 1435_Museo Malmerendi: 3.000

31/07/2015

5722

Previsione iniziale:

Promuovere la crescita ed il protagonismo dei Rioni all'interno del panorama culturale cittadino, anche in sinergia con altri attori culturali, valorizzandone le potenzialità associative con riferimento al coinvolgimento sia delle sedi che delle risorse umane rionali per finalità di crescita culturale della città.

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.1.2 Sviluppare la promozione culturale.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

L'impegno delle dirigenze rionali, in questa prima parte dell'anno 2015, si è concentrato in particolare sull'avvio degli impegni gestionali facenti capo alla neonata cooperativa. L'attività culturale si svolge dunque secondo un ritmo rionale ordinario; sono allo studio alcuni importanti progetti

Codice indicatore: 3.1.2.02.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Grado di realizzazione di eventi culturali patrocinati dal Comune presso i Rioni l'anno: Eventi culturali realizzati presso i Rioni (N.)		8	8	8

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

	31/07/2015
	4

Codice obiettivo: 3.1.2.05

Assessore : Isola

Dirigente: Diamanti

Previsione iniziale:

Consolidare la biblioteca quale servizio pubblico per il territorio, fondato sulla nozione di accesso e sulla possibilità di offrire in tempo reale le risorse documentarie. L'accesso aperto, non limitato, immediato all'informazione è un requisito fondamentale per lo sviluppo della società e per la crescita democratica.

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.1.2

Sviluppare la promozione culturale.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

L'attività ordinaria della Biblioteca, nel primo semestre 2015, è contrassegnata da una grave sofferenza operativa causata dalla continua contrazione del numero delle risorse umane dedicate. Ciò non ha impedito l'avvio di un nuovo spazio giovani e la programmazione di vari calendari di attività culturali. Ottimi riscontri dal servizio di biblioteca digitale, che si continua ad implementare, compatibilmente con la disponibilità di risorse umane

Codice indicatore: 3.1.2.05.b

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Accessi on line alla BDF-biblioteca digitale faentina (N)		16500	16500	16500

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

19735

Codice obiettivo: 3.1.2.06

Assessore : Isola

Dirigente: Diamanti

Previsione iniziale:

Consolidare la funzione della biblioteca quale attore delle politiche pubbliche finalizzate a promuovere il benessere degli individui attraverso l'attivazione di una rete territoriale di servizi e di opportunità, dalla promozione della lettura alla formazione permanente.

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.1.2 Sviluppare la promozione culturale.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

L'attività ordinaria della Biblioteca, nel primo semestre 2015, è contrassegnata da una grave sofferenza operativa causata dalla continua contrazione del numero delle risorse umane dedicate. Ciò non ha impedito l'avvio di un nuovo spazio giovani e la programmazione di vari calendari di attività culturali.

Codice indicatore: 3.1.2.06.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Eventi e manifestazioni organizzati dalla Biblioteca (N.)		10	10	10

note previsionali 2015: Eventi e manifestazioni per la disseminazione della conoscenza e la promozione della lettura (N.)

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

12

Previsione iniziale:

Promuovere presso i neo diciottenni la conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana. Istituzione della Consulta dei ragazzi nelle scuole per la formazione civica. Realizzazione della giornata della legalità, della giornata della memoria, della giornata del ricordo. Sostenere le attività del Comitato antifascista per la democrazia e la libertà e promuovere gli incontri nelle scuole faentine. L'obiettivo è sviluppato in collaborazione con l'ufficio di presidenza del Consiglio Comunale.

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.2.1 Contribuire a realizzare una comunità educante e educativa.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

In corso

Codice indicatore: 3.2.1.01.c

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Realizzazione eventi programmati:giornate memoria, ricordo, legalità		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Realizzate le giornate

sì

Previsione iniziale:

Mantenere una stretta collaborazione con le scuole del sistema pubblico integrato statale e paritario del territorio: mantenimento ed implementazione delle attività del Tavolo permanente di consultazione con le scuole per il confronto su problematiche generali e specifiche.

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.2.1 Contribuire a realizzare una comunità educante e educativa.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Amministrazione comunale e scuole mantengono ottimi livelli di contatto e confronto, in rapporto alle necessità emergenti e per un confronto continuativo

Codice indicatore: 3.2.1.02.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Incontri svolti con le scuole del sistema pubblico integrato statale paritario (N.)		2		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

1

Codice obiettivo: 3.2.1.08

Assessore : Malpezzi

Dirigente: Facchini

Previsione iniziale:

Controllare l'estensione della copertura ADSL del territorio e partecipare ad azioni per sollecitare gli Enti preposti ai fini del superamento del digital divide nelle aree rurali mantenendo i contatti con i cittadini interessati.

Discende dall'obiettivo del PGS: 3.2.1

Contribuire a realizzare una comunità educante e educativa.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

Le risposte ai cittadini vengono fornite regolarmente ed inoltre vengono promosse relazioni con operatori di telefonia, in particolare con Lepida, società regionale in house, partecipata anche dal Comune di Faenza, per fornire servizi aggiuntivi a prezzi competitivi.

Codice indicatore: 3.2.1.08.b

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
N. Risposte fornite ai cittadini / N. Comunicazioni in particolar modo reclami (%)		100	100	100

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Previsione iniziale:

Mantenere uno stretto legame con le realtà giovanili del territorio, anche attraverso la mediazione di un gruppo informale di giovani interessati alla vita sociale della città e catalizzatori di più realtà differenti.

Discende dall'obiettivo del PGS: 3.3.1

Mantenere elevata attenzione verso i giovani, partecipando anche alla definizione e monitoraggio dei programmi regionali in materia di adolescenza.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Presso il Centro per le famiglie si conferma l'attività volta a coinvolgere i giovani anche con riferimento ai temi della coesione sociale e della partecipazione.

Codice indicatore: 3.3.1.01.a

Tipo: 4 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Giovani coinvolti faentini (N.)		25	25	25

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

	31/07/2015
	18

Previsione iniziale:

Operare per migliorare i Centri di Aggregazione Giovanile per assicurare risposte educative adeguate ai reali bisogni sociali ed educativi dei ragazzi, anche per meglio affiancare la responsabilità educativa genitoriale. Avviare azioni per coinvolgere i gli adolescenti alunni delle scuole superiori per coinvolgerli in progetti a favore della collettività ("lavori in comune").

Discende dall'obiettivo del PGS: 3.3.1

Mantenere elevata attenzione verso i giovani, partecipando anche alla definizione e monitoraggio dei programmi regionali in materia di adolescenza.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

I centri di aggregazione rappresentano un punto di riferimento importante dal punto di vista educativo per gli adoelscenti. Si segnalano le recenti iniziative svoltesi a Solarolo per ricordare i 15 anni di attività del Centro, che ha rappresentato l'occasione per verificare il positivo esito di quel servizio. Analoga esperienza è presente nel Comune di Riolo Terme, mentre a Casola Valsenio le attività si sono connotate più come sostegno all'apprendimento (spazio ciompiti), pur con un interessante collegamento con il Consiglio Comunale dei ragazzi. A Brisighella in alternativa al Centro, vengono realizzati progetti educativi individualizzati per minori con comportamenti a rischio. A Faenza si conferma l'attività del Gruppo Educativo di Sostegno "L'Aquilone" frequentato da ragazzi inviati dai Servizi Sociali che presentano problematiche di tipo educativo . A Castel Bolognese sono attive due realtà rispettivamente rivolte a ragazzi ceh frequentano le scuole elementari e medie e le Scuole Secondarie di Secondo grado.

Codice indicatore: 3.3.1.02.c

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Proposte per l'avvio di progetti per il coinvolgimento di alunni delle scuole Superiori (N.)		10	10	10

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

7

Previsione iniziale:

Valorizzare le iniziative aggregative per i giovani offerte da circoli, associazioni, istituzioni scolastiche, rioni ed oratori, attraverso i vari linguaggi utilizzati, in campo musicale, artistico e sportivo.

Discende dall'obiettivo del PGS: 3.3.1

Mantenere elevata attenzione verso i giovani, partecipando anche alla definizione e monitoraggio dei programmi regionali in materia di adolescenza.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Il Centro per le famiglie nell'ambito delle funzioni di valorizzazione dei giovani, sostiene anche alcune iniziative di tipo aggregativo.

Codice indicatore: 3.3.1.03.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

Valori attesi:

2015

2016

2017

Iniziative organizzate a favore degli giovani e adolescenti con la finalità di promozione del benessere (N.)

1

2

3

note previsionali 2015:

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

0

Previsione iniziale:

Sostenere progetti in rete fra più realtà sportive/educative, attraverso contributi o coordinamento della progettazione, in special modo con riferimento ai progetti rivolti alla popolazione scolastica

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.4.1 Porre una forte attenzione alle politiche sportive.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

E' stato ottenuto il finanziamento regionale di progetti rivolti alle scuole per la promozione dell'attività sportiva che, in affianco all'attività ordinaria, hanno consentito un buon sviluppo dell'obiettivo

Codice indicatore: 3.4.1.01.b

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Numero studenti coinvolti nei progetti di educazione motoria (N.)		1100	1100	1100

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

	31/07/2015
	1.400

Previsione iniziale:

Sostenere iniziative per la promozione turistica a partire dalla ceramica, divenuta un vero e proprio marchio (Faenza-Faience) noto nel mondo, grazie alla partecipazione a reti nazionali e internazionali.

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.5.1

Attivare azioni e politiche di promozione territoriale che facciano meglio conoscere Faenza e le sue eccellenze culturali.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Proseguono come da programma le attività di promozione della ceramica, anche in collaborazione con l'Associazione italiana città della ceramica, di cui Faenza detiene la presidenza e la segreteria, e con il Museo internazionale delle ceramiche. In particolare si segnala il successo dell'iniziativa "Buongiorno ceramica" e la realizzazione degli eventi collegati all'Expò.

Codice indicatore: 3.5.1.02.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Manifestazioni sulla ceramica (N.)		12	12	12

note previsionali 2015: Ogni iniziativa intrapresa dovrà essere strutturata e documentata in modo da evidenziarne in sintesi le caratteristiche, gli effetti attesi e gli indicatori di risultato da verificare. (Italian Makers Village, Ceramica in Tavola in Expo, Faenza Milano Makers, Grand Tour Milano, Aubagne Argilla, Aubagne collect, Aubagne Grand tour, Faenza Galleria Arte Gatto, Ottobre Giapponese, Pro Loco rappresentanza, Buongiorno Ceramica, Installazione permanente Ospedale civile).

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

Andamento intermedio al 31/07/2015	31/07/2015

Previsione iniziale:

Attuare un'adeguata promozione turistica del territorio dell'Unione della Romagna Faentina, interagendo con i principali soggetti che operano sul territorio.

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.5.1

Attivare azioni e politiche di promozione territoriale che facciano meglio conoscere Faenza e le sue eccellenze culturali.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

La promozione turistica istituzionale viene svolta d'intesa con gli altri Comuni dell'Unione della Romagna Faentina, e in collaborazione con la società di area Terre di Faenza. Quest'ultima, società partecipata locale, è oggetto di una ri-progettazione al fine di modernizzare la struttura e ampliare l'ambito territoriale di riferimento, anche con fusioni / accorpamenti con altre società dei territori romagnoli. Gli arrivi turistici al 30 aprile presentano in trend in crescita.

Codice indicatore: 3.5.1.04.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Arrivi turistici (n.)		50.000	50.000	55.000

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Previsione iniziale:

Fornire supporto e coordinamento allo svolgimento di eventi e manifestazioni di carattere turistico e culturale di particolare rilevanza per la città.

Discende dall'obiettivo del PG S: 3.5.1

Attivare azioni e politiche di promozione territoriale che facciano meglio conoscere Faenza e le sue eccellenze culturali.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Sono iniziate le attività di coordinamento e supporto ad importanti manifestazioni di soggetti privati e associativi, di particolare interesse per la città sul piano turistico, che saranno realizzate nella seconda parte dell'anno.

Codice indicatore: 3.5.1.05.a**Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Manifestazioni (N.)		2	2	2

note previsionali 2015: Ogni iniziativa intrapresa dovrà essere strutturata e documentata in modo da evidenziarne in sintesi le caratteristiche, gli effetti attesi e gli indicatori di risultato da verificare

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015**31/07/2015**

Previsione iniziale:

Far tornare ad essere, Piazza del Popolo e gli spazi ad essa limitrofi, il vero centro della vita pubblica faentina e passare dalla fase di animazione alla fase di promo-commercializzazione degli spazi del centro, coinvolgendo i commercianti del centro.

Discende dall'obiettivo del PGS: 4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

L'obiettivo viene perseguito attraverso un bando per erogare contributi alle iniziative più significative per la valorizzazione del centro storico e attraverso l'attuazione di un apposito progetto di valorizzazione del centro storico, co-finanziato dalla Regione.

Codice indicatore: 4.1.1.02.c

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

Descrizione:

Valori attesi:

2015

2016

2017

Attuazione del nuovo progetto di valorizzazione del Centro Storico, finanziato dalla Regione Emilia Romagna

sì

sì

sì

note previsionali 2015: Predisposizione e presentazione di un documento progettuale strutturato in analisi di contesto, obiettivi, azioni, monitoraggio e corredato da specifici idonei indicatori. Presentazione al Sindaco e all'Assessore di riferimento.

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Previsione iniziale:

Recupero Palazzo Podesta e Case Manfredi

Predisposizione della bozza degli atti di gara per la definizione di una operazione di appalto congiunto alla permuta

E' in fase di studio la definizione di un appalto congiunto alla permuta finalizzato ad attuare l'intervento di ristrutturazione del Palazzo del Podestà con cessione in permuta dell'immobile denominato Case Manfredi. L'istruttoria è presidiata dal gruppo di lavoro intersettoriale che, per le parti di rispettiva competenza, sta analizzando la problematica della valorizzazione degli immobili svolgendo attività specifiche (verifiche dell'interesse culturale, progettazione, inquadramento urbanistico, ecc..).

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

La situazione intermedia è la seguente:

- risulta approvato il progetto preliminare con delibera di giunta comunale per l'inserimento nel piano triennale
- è stato presentato in Soprintendenza il progetto preliminare con riscontro positivo con prescrizioni
- si è in fase di redazione dei documenti finalizzati all'approvazione del bando di gara e riapprovazione del preliminare
- si è avviata la fase di confronto con il condominio

Codice indicatore: 4.1.1.06.d

Tipo: 4 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Pubblicazione del bando di gara per appalto congiunto alla permuta entro il 30/6/2015 (si/no)		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017
Pubblicazione del bando di gara per appalto congiunto alla permuta entro il 30/6/2015 (N. mesi)			6		

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

La pubblicazione del bando di gara si prevede possa avvenire entro il 30/9/2015

31/07/2015

no

Previsione iniziale:

Attuazione del Piano delle valorizzazioni e alienazioni patrimoniali 2015/2017 secondo quanto definito nel medesimo e nel rispetto delle indicazioni di priorità che saranno definite anche dalle Linee Programmatiche dalla nuova amministrazione, dalla Relazione previsione e programmatica approvata e secondo gli obiettivi di dettaglio attribuiti con il PEG.

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Alla data del 18/6 non è stata bandita alcuna asta: sono state svolte alcune attività finalizzate alla più precisa definizione dei bandi.

Codice indicatore: 4.1.1.12.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

Valori attesi:

2015

2016

2017

Beni immobili messi a bando / Beni immobili inseriti nel Piano (%)

40

note previsionali 2015: 7 / 17 - Ci si riferisce esclusivamente ai beni per i quali è prevista come forma di valorizzazione la vendita tramite asta pubblica a prescindere dall'esito dell'asta

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

0

Previsione iniziale:

Manutenzione per miglioramento sismico e restauro per scuole comunali. Scuola Carchidio.

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Alla presente data sono iniziati i lavori di miglioramento sismico

Codice indicatore: 4.1.1.14.a

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Approvazione progetto e atti gara (sì/no)		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

sì

Codice obiettivo: 4.1.1.16

Assessore : Piroddi

Dirigente: Nonni

Previsione iniziale:

Rivisitazione dei contributi di costruzione per favorire la riqualificazione del territorio. Al fine di agevolare ulteriormente gli interventi nel centro urbano in alternativa alla occupazione di suolo agricolo finalizzati alla densificazione, ristrutturazione, recupero e risuo degli immobili dismessi o in via di dismissione è necessario predisporre in riferimento al nuovo testo unico dell'edilizia un progetto strategico in tal senso.

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

E' stato inserito uno specifico articolo (art. 21) per la riduzione del contributo di costruzione per gli interventi di ristrutturazione in centro urbano, nell'ambito delle Tav. P.5 del RUE. La suddetta agevolazione è ulteriormente ampliata con regole incentivanti ed è stata ampiamente diffusa anche mediante apposito incontro pubblico.

Codice indicatore: 4.1.1.16.a

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Predisposizione di apposito atto entro il 31/12/2015 (sì/no)		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Approvazione con atto Consiglio URF n. 11 del 31/03/2015 in vigore dal 22/04/2015

sì

Previsione iniziale:

Predisposizione del "Documento programmatico per la qualità urbana". Al fine di predisporre il Documento per la qualità urbana di Faenza è necessario attivare un percorso partecipativo ampio, che attraverso la individuazione di una competenza professionale specialistica (facilitatore) possa individuare le linee guida generali. Il DPQU previsto dalla Lr. N. 20/2000 e s.m.i. è necessario per proseguire il percorso di formazione e completamento degli strumenti urbanistici una volta giunto ad approvazione il RUE

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Si rende necessaria una variazione di bilancio per l'importo relativo alla prestazione da parte di competenza esterna al Comune

Sono in fase di valutazione e definizione gli elementi e i contenuti oggetto della prestazione da richiedere. E' stata individuata la modalità di selezione e affidamento della prestazione.

Codice indicatore: 4.1.1.17.a

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Stesura bozza per la componente conoscitiva entro il 31/12/2015 (sì/no)		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Sono stati approntati gli strumenti (informatici, cartacei....) funzionali a produrre i dati conoscitivi di base da parte del Comune, per le successive elaborazioni.

sì

Previsione iniziale:

Sviluppare progetti di riqualificazione del verde pubblico puntando anche a sviluppare una nuova "cultura del verde" in città

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.1.1 Sviluppare e riqualificare il territorio.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Come riportato nelle note dell'indicatore di riferimento si stanno predisponendo le procedure necessarie al raggiungimento dell' obiettivo

Codice indicatore: 4.1.1.18.a**Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:** processo**Stakeholder:** interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Numero di aree verdi interessate da studi di fattibilità di riqualificazione (N.)		2	1	1

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

Parco bucci: si è predisposta convenzione con associazione specifica per il miglioramento della qualità dei servizi offerti .

Giardini di Natale: sono iniziati i preparativi per l'organizzazione della 6° edizione intitolata Il giardino dei semplici

31/07/2015

0

Previsione iniziale:

Promuovere azioni per contrastare il fenomeno dei furti di biciclette, in particolare mantenendo la diffusione delle informazioni per la prevenzione dei furti. L'installazione di sistemi di autoprotezione delle bici nei parcheggi scambiatori è subordinata al reperimento dei finanziamenti necessari.

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.2.1 Migliorare ulteriormente la mobilità.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

L'attività non è stata ancora pianificata anche in relazione a continue emergenti priorità di lavoro.

Codice indicatore: 4.2.1.03.b

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Analisi e promozione dei sistemi di autoprotezione più diffusi (sì/no)		sì		

note previsionali 2015: anche in collaborazione con esecutori ed associazioni di settore.

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

no

Previsione iniziale:

Polizia Municipale_Potenziare, promuovere e valorizzare e sostenere le iniziative finalizzate ad incentivare la mobilità pedonale dei bambini delle scuole, in particolare il progetto "Piedibus".

Lavori Pubblici_Proseguire le attività progettuali finalizzate all'incremento della rete ciclabile

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.2.1 Migliorare ulteriormente la mobilità.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Polizia Municipale_Proseguono le azioni di sostegno e supporto per le nuove linee del Piedibus e di rafforzamento delle esistenti

Lavori Pubblici_approvata fine maggio delibera per l'attivazione di incarichi professionali relativi ad attività tecniche necessarie alla realizzazione del progetto definitivo ed affidati in giugno con determinazione del dirigente del settore Ilpp

Codice indicatore: 4.2.1.04.a**Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Linee del Piedibus attivate (N.)		8	10	12

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015**31/07/2015**

8

Codice obiettivo: 4.2.1.15**Assessore :** Zivieri,Bandini**Dirigente:** Ravaioli, Cipriani, Facchini**Previsione iniziale:**

SMobiPlan: Progetto europeo in tema di mobilità sostenibile

Si intende partecipare, in qualità di partner, ad un progetto promosso dalla città di Ludgwigsburg, da candidare all'interno del programma di cooperazione territoriale Central Europe.

L'obiettivo del progetto è la realizzazione del piano di mobilità urbana sostenibile -SUMP- e sviluppare azioni pilota dimostrative, sul punto specifico della mobilità elettrica con utilizzo di energie rinnovabili a servizio delle PA.

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.2.1 Migliorare ulteriormente la mobilità.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

La predisposizione degli elaborati di progetto e le azioni ed interventi correlati proseguono secondo la pianificazione

Codice indicatore: 4.2.1.15.a**Tipo:** 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:** outcome**Stakeholder:** interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Predisposizione degli elaborati di progetto da candidare all'interno del programma di cooperazione territoriale Central Europe, in partnership con la città di Ludwidsburg		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015: **Andamento intermedio al 31/07/2015**

	31/07/2015
E' stata superata positivamente la prima fase di controllo formale del progetto presentato.	sì

Previsione iniziale:

Sostenere l'attività dei consorzi fidi e delle cooperative di garanzie ammissibili ai finanziamenti pubblici per il sostegno al tessuto imprenditoriale del territorio faentino

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.3.1 Creare le condizioni per l'insediamento di nuove imprese produttive.

I°variazione se prevista (attuale):

2015_obiettivo eliminato

II°variazione se prevista:**Andamento intermedio al 31/07/2015:****Codice indicatore: 4.3.1.01.a**

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: outcome

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Imprese faentine beneficiarie di supporto grazie al contributo da parte dell'AC (N.)		215	215	215

note previsionali 2015: Il dato è previsto stabile

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017
indicatore eliminato			eliminato		

note 2015: A seguito dell'azzeramento dei contributi per i confidi

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Previsione iniziale:

Sostenere la realizzazione del nuovo scalo merci, svolgendo un ruolo di stimolo e coordinamento tra i soggetti coinvolti a partire dal Gruppo Ferrovie dello Stato, dal concessionario dell'area destinata a scalo (CTF) e dai soggetti istituzionali e privati competenti e interessati all'attivazione dell'infrastruttura, sia internamente che esternamente al Comune di Faenza e al territorio locale.

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.3.1 Creare le condizioni per l'insediamento di nuove imprese produttive.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

L'attività finalizzata alla realizzazione del nuovo scalo merci, al momento si svolge su di un piano politico-istituzionale, anche in attesa che vengano chiarite le condizioni di operatività del concessionario, legate alla situazione di crisi economica generale.

Codice indicatore: 4.3.1.02.b

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
		Iniziative di coordinamento e di verifica periodica dello stato di avanzamento	2	

note previsionali 2015: L'obiettivo viene perseguito con iniziative di carattere politico, volte a stimolare gli attori esterni al Comune di Faenza e favorire il coordinamento fra loro perchè possano dare attuazione agli impegni assunti. Quindi, il numero delle iniziative (incontri, comunicazioni, ecc) è l'indicatore che può misurare l'attività svolta per il perseguimento dell'obiettivo. A seguito della definizione e attivazione delle iniziative operative da parte dei soggetti privati e da FFS, il Comune di Faenza potrà valutare la eventuale necessità di intraprendere procedimenti amministrativi di propria competenza, correlati e a supporto dell'obiettivo.

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015	31/07/2015

Codice obiettivo: 4.3.1.04

Assessore : Malpezzi

Dirigente: Facchini

Previsione iniziale:

Promuovere progetti per nuove iniziative imprenditoriali, avvalendosi della collaborazione degli strumenti di sviluppo già esistenti (Centuria Agenzia, Isia, Fondazione Banca del Monte, ecc)

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.3.1 Creare le condizioni per l'insediamento di nuove imprese produttive.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Programmi e attività finalizzate a favorire la nascita di nuove iniziative imprenditoriali sono perseguite attraverso il progetto Nic-Net e l'attività della società partecipata Centuria Agenzia per l'innovazione, che ha assunto obiettivi statutari coerenti con le finalità dell'Amministrazione comunale e che gestisce l'Incubatore comunale per neoimprese e ricercatori.

Codice indicatore: 4.3.1.04.a**Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Occupazione spazi dell'incubatore Torricelli con Start Up innovative (%)		70	70	70

note previsionali 2015: Il valore si calcola in base al numero degli spazi disponibili per l'incubazione e alla frazione d'anno occupata

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:**Andamento intermedio al 31/07/2015****31/07/2015**

Previsione iniziale:

Coordinare progetti e iniziative strategiche per lo sviluppo del sistema agricolo locale

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.4.1 Sostenere l'agricoltura e le aziende agricole.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Il progetto strategico attualmente in fase di elaborazione per lo sviluppo agricolo locale è la ristrutturazione della cantina del Polo agricolo e vitivinicolo di Tebano, per creare un servizio innovativo a favore dei piccoli produttori locali e per le esigenze della ricerca universitaria.

Codice indicatore: 4.4.1.05.a

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Presentazione alle imprese del settore vitivinicolo del progetto Tebano e campagna informativa per il reperimento degli investitori entro il 31/12/2015 (sì/no)		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Previsione iniziale:

Pensare, per quanto riguarda il tema del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili, a un piano d'azione che possa essere applicato al più presto dagli enti pubblici e dai privati, tale da incentivare ulteriormente la produzione di energia da fonti rinnovabili, soprattutto per il fotovoltaico, puntando sulla generazione diffusa e non solo concentrata.

Il piano confluisce da una parte nel RUE e dell'altra parte nel PAES: RUE conclusa la fase di adozione, PAES è nelle fasi finali nei primi mesi del 2015.

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.4.2 Promuovere il risparmio energetico.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Il PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile) è stato sottoposto per l'approvazione al Consiglio comunale; è stato approvato in data 30/03/2015.

Codice indicatore: 4.4.2.02.c**Tipo:** 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:****Stakeholder:**

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Sottoporre al consiglio comunale la bozza di PAES per la approvazione		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015**31/07/2015**

sì

Codice obiettivo: 4.4.2.04**Assessore :** Zivieri**Dirigente:** Cipriani**Previsione iniziale:**

incentivazione utilizzo macchine elettriche

*Discende dall'obiettivo del PG S: 4.4.2 Promuovere il risparmio energetico.***I°variazione se prevista (attuale):****II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

In riferimento all'acquisto e all'uso di macchine elettriche:

_è stata approvata la Delibera di Giunta di modifica del protocollo di intesa tra il Comune di Faenza e la Regione Emilia Romagna, su indicazione della Regione;

_si è provveduto alla firma del protocollo di intesa tra le parti;

_si è aderito entro il mese di giugno l'adesione alla convenzione quadro sulla piattaforma intercenter per l'acquisto dei veicoli;

_è prevista entro tre mesi circa, la consegna dei veicoli e conseguente liquidazione delle spese per la richiesta del contributo regionale.

Codice indicatore: 4.4.2.04.a

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
predisposizione atti per finanziamento regionale		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

	sì
--	----

Codice obiettivo: 4.4.3.03

Assessore : Bandini

Dirigente: Facchini

Previsione iniziale:

Realizzare progetti di educazione prevalentemente in ambito scolastico per la diffusione di una cultura della responsabilità dei consumi e della sobrietà.

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.4.3 Sviluppare politiche attive verso i rifiuti.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Sono in corso di attuazione i progetti di educazione alla cultura della responsabilità dei consumi e della sobrietà nei comportamenti quotidiani, attraverso il Centro di educazione all'ambiente e alla sostenibilità dell'Unione della Romagna Faentina.

Codice indicatore: 4.4.3.03.b

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Interventi didattici in istituti scolastici o durante eventi e manifestazioni		15	15	15

note previsionali 2015: Gli interventi verranno documentati con schede tecniche descrittive, report e immagini fotografiche

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

--	--

Previsione iniziale:

Completare l'estensione della raccolta differenziata porta a porta in alcune aree del territorio (area industriale e forese) e valutare anche ulteriori ipotesi di ampliamento di tale servizio nella prospettiva di medio/lungo periodo, prevedendo l'attivazione sulla gran parte se non sulla totalità del territorio comunale, tenendo conto delle indicazioni del Piano di Gestione dei rifiuti regionale e della sua attuazione nei Piani di ambito.

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.4.3 Sviluppare politiche attive verso i rifiuti.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

E' stata attuata la raccolta differenziata "porta a porta" su di una parte del territorio; si è in attesa di valutare gli effettivi benefici ottenuti, anche al fine di riprogrammare il servizio con modalità innovative ed efficaci.

Codice indicatore: 4.4.3.04.a

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: esterno

Descrizione:

Valori attesi:

2015

2016

2017

Revisione programmatica dell'ampliamento del servizio di raccolta differenziata porta a porta

sì

note previsionali 2015: A tal fine deve essere elaborato un Rapporto che descriva lo stato di fatto, indichi ipotesi alternative, formuli una schematica analisi di impatto

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Previsione iniziale:

Efficientamento del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria del Comune di Faenza

Discende dall'obiettivo del PG S: 4.4.4 Migliorare la qualità dell'aria nel comprensorio faentino.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Nell'ultima settimana di giugno sono iniziati i lavori per lo spostamento della Cabina di Rilevazione ARPA con le operazioni ad esso connesse, precedentemente posizionata nel Parco Bucci, presso il Parco Bertozzi.

Codice indicatore: 4.4.4.03.a**Tipo:** 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Riposizionare la centralina di monitoraggio del Parco Bucci nel Parco Bertozzi entro il 31/12/2015		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015: **Andamento intermedio al 31/07/2015**

Lo spostamento della Cabina di Rilevazione ARPA con le operazioni ad esso connesse è avvenuto nei giorni fra il 22 ed il 25 giugno 2015.

31/07/2015

sì

Previsione iniziale:

Adozione di un sistema di monitoraggio dei tempi di rilascio delle concessioni delle sale". Applicare le misure contenute nel "Piano anticorruzione" sviluppando i processi e progetti diretti alla trasparenza ed alla legalità.

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

In corso

Codice indicatore: 5.1.1.05.c

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Effettuato monitoraggio tempi rilascio concessioni sale comunali		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

In corso

31/07/2015

Previsione iniziale:

Applicazione degli istituti di risoluzione alternativa dei conflitti di nuova introduzione nell'ordinamento . Funzionamento a regime dell'Ufficio del Giudice di Pace.

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Al 16/6 effettuata N. 1 mediazione

Codice indicatore: 5.1.1.06.a

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
N.2 incontri di organizzazione Ufficio G.d.P. con personale assegnato		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Effettuati incontri con il personale

Codice obiettivo: 5.1.1.09

Assessore : Malpezzi

Dirigente: Cavalli

Previsione iniziale:

Evoluzione dei servizi demografici - gestione documentale, sperimentazione ANPR e servizi on line

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1

Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

Il nuovo sistema dei demografici è attivo, tra le nuove funzioni si rileva la gestione documentale elettronica dei fascicoli elettorali

Codice indicatore: 5.1.1.09.d

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Fascicoli elettorali digitali attivati nell'anno di riferimento (N.)		1000	1000	1000

note previsionali 2015: dematerializzazione fascicoli elettorali - attivazione per gli iscritti nelle liste elettorali nel corso dell'anno di riferimento_ N. fascicoli digitali = n. di cittadini iscritti nell'anno nelle liste elettorali

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

613

Previsione iniziale:

Piano 2015-2017 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento del Comune di Faenza, ex art. 2 commi 594 e seguenti L. 244/2007. In primo luogo, l'obiettivo di contenimento e riduzione consiste nel rispetto dei tetti di spesa e dei divieti imposti dalle normative recente (tra le quali: D.L. 78/2010, D.L. 95/2012, D.L. 101/2013 e D.L. 66/2014). Inoltre consiste, negli specifici versanti di contenimento individuati dalla L. 244/2007, in:

_ dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio:

perfezionamento del passaggio al nuovo contratto di telefonia e dati Intercent 2014, ricontrattazione del servizio di manutenzione del centralino e dell'assistenza agli apparati telefonici, riformulazione delle regole interne di utilizzo degli apparati telefonici e verifica del loro rispetto;

_ autovetture di servizio: migliorare il controllo analitico dei costi dei carburanti e valutare la possibilità di un contratto complessivo per la manutenzione dei mezzi;

_ beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali: realizzazione del piano delle alienazioni immobiliari.

Discende dall'obiettivo del PG S:

5.1.1

Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Con atto di Consiglio Comunale n. 52 del 18/05/2015 è stato approvato il Piano 2015-2017 sul contenimento e riduzione dei costi di funzionamento del Comune di Faenza. Il Piano è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente: <http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Amministrazione-trasparente/Altri-contenuti/Altri-contenuti-Dati-ulteriori/Piano-triennale-di-razionalizzazione-e-contenimento-delle-spesse-di-funzionamento/Triennio-2015-2017>

Codice indicatore: 5.1.1.29.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Rispetto dei tetti di spesa e dei divieti imposti dalla normativa: percentuale dei tetti e divieti rispettati sul totale		100		

note previsionali 2015: Il numero e le tipologie dei tetti e divieti è desumibile dalla apposita sezione della Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017
note 2015:					

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017
note 2015:					

Andamento intermedio al 31/07/2015

	31/07/2015
	100

Previsione iniziale:

Miglioramento del sistema della performance del Comune di Faenza, principalmente secondo le indicazioni fornite dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Sono state condotte le seguenti azioni di miglioramento:

- anticipazione della chiusura della fase di programmazione entro aprile 2015, rispetto ad agosto dell'anno precedente;
- riduzione del numero degli obiettivi e indicatori presenti nel sistema della performance (riduzione pari 42% rispetto al 2014)
- miglioramento apportato al database della performance (ad. es. attivazione pulsante all'interno di ciascun obiettivo di mandato/triennale per la creazione degli obiettivi a cascata rispettivamente triennale/annuale, avviso tempestivo se ogni obiettivo strategico ha più indicatori valutabili).

Codice indicatore: 5.1.1.34.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Azioni migliorative del sistema della performance del Comune di Faenza (N.)		5	6	8

note previsionali 2015: Numero di azioni di miglioramento messe in atto rispetto alle 10 azioni previste nella sezione 8 della Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni anno 2014

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

	31/07/2015
	3

Previsione iniziale:

Riprogettare il sistema della performance in uso presso il Comune di Faenza per adeguarlo alle innovazioni previste dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.1 Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

E' stato trasmesso alla Giunta comunale un documento di riprogettazione del sistema documentale della programmazione e performance, rispondente alle innovazioni introdotte dall'armonizzazione contabile con il DUP. Il documento è conservato agli atti e disponibile per la consultazione. Nella seconda metà dell'anno sono previsti incontri congiunti con Giunta, OIV, dirigenti e capi servizio per raccogliere osservazioni e indicazioni utili per la redazione del DUP, la cui approvazione dovrà avvenire in Consiglio verosimilmente (nel momento in cui si scrive si è in attesa del decreto ministeriale di conferma della data) entro il 31 ottobre 2015.

Codice indicatore: 5.1.1.35.a

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Trasmissione alla Giunta Comunale di un documento di riprogettazione del sistema della performance del Comune di Faenza entro il 15/06/2015 (sì/no)		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

La trasmissione è avvenuta alla Giunta (non ancora costituita alla data del 15/6/2015) per il tramite del Sindaco

31/07/2015

sì

Previsione iniziale:

Ricerca di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali per progetti strategici.

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.2

Accedere, nella misura più ampia possibile, ai fondi pubblici e privati per realizzare i progetti strategici del Comune di Faenza e della Romagna Faentina

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

L'attività di progettazione è stata favorita dall'apertura dei primi bandi relativi alla programmazione europea 2014-2020, in particolare su bandi della cooperazione territoriale europea; per quanto concerne la programmazione regionale i primi inviti a manifestare interesse sono previsti nella seconda parte del 2015.

Codice indicatore: 5.1.2.02.a

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Numero progetti elaborati e presentati per ottenere finanziamenti (N.)		4	4	4

note previsionali 2015: Si intendono solo i progetti effettivamente presentati al soggetto erogatore.
I progetti devono essere strutturati con: Obiettivi di impatto; Obiettivi di output e relativi indicatori, correlati alle azioni;
Sistema di monitoraggio; Budget necessario; Partner

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017
Numero di progetti approvati			4	4	4

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

Previsione iniziale:

Garantire la qualità dell'azione amministrativa dell'intera struttura attraverso il costante supporto della consulenza interna trasversale rispetto ai programmi di intervento dell'amministrazione evitando le consulenze esterne nelle materie contrattuali civili e amministrative dei vari settori di attività del Comune e della normativa legale. Cura delle procedure di gara con particolare riferimento alla trasparenza delle procedure d'appalto. Applicazione del principio di sussidiarietà nel rapporto pubblico/privato con particolare riferimento ai soggetti operanti nel campo del recupero lavorativo della disabilità. Conseguire la massima riduzione delle occasioni di lite tra i cittadini e pubblica Amministrazione con applicazione del principio del contraddittorio all'azione amministrativa e delle tecniche di risoluzione alternativa delle liti e provvedere di norma dall'interno anche per il Contenzioso.

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.4

Garanzia della legalità e legittimità dell'azione amministrativa e massima riduzione delle occasioni di lite tra i cittadini e P.A.

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Consulenze quotidiane in corso

Codice indicatore: 5.1.4.01.b

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:

Valori attesi:

2015

2016

2017

Numero di contenziosi passivi nell'anno inferiore a 18 (sì/no)

sì

note previsionali 2015: 2012: 19 contenziosi
2013: < 18

Descrizione:

I°variazione se prevista (attuale)

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Descrizione:

II°variazione se prevista

Valori attesi:

2015

2016

2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

N. 7 contenziosi passivi

sì

Codice obiettivo: 5.1.5.01**Assessore : Malpezzi,Zivieri****Dirigente: Cipriani****Previsione iniziale:**

Realizzare interventi di recupero di spazi inutilizzati a Faenza finalizzati al possibile utilizzo da parte dell'Unione della Romagna Faentina per i conferimenti di funzione programmati nel 2016

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.5

Favorire il processo di costruzione dell'Unione della Romagna Faentina

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Il progetto ha subito alcune lievi modifiche, richieste dalla Soprintendenza.

Codice indicatore: 5.1.5.01.a

Tipo: 2 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Realizzazione interventi entro 2015 (si/no)		1		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017
Realizzazione interventi entro 2015 (si/no)			si		

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

31/07/2015

no

Codice obiettivo: 5.1.5.03**Assessore : Malpezzi,Luccaroni****Dirigente: Ravaioli****Previsione iniziale:**

Unione della Romagna Faentina: promuovere, progettare ed intraprendere azioni finalizzate alla costituzione del Corpo unico di Polizia Municipale dal 2017 tra gli enti, nel contesto definito dalla funzione già conferita e dai programmi annuali già approvati.

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.5

Favorire il processo di costruzione dell'Unione della Romagna Faentina

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Azioni ed interventi proseguono secondo la pianificazione

Codice indicatore: 5.1.5.03.b

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: output

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Attivazione Servizi Congiunti tra le Polizie Municipali dell'Unione Romagna Faentina: Servizi (intero turno) / anno (N.)		550	550	550

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015: **Andamento intermedio al 31/07/2015**

Le attività congiunte proseguono secondo la pianificazione

31/07/2015

280

Codice obiettivo: 5.1.5.07

Assessore : Malpezzi

Dirigente: Bellini

Previsione iniziale:

i.Funzionamento della Stazione Appaltante in rete della Unione della Romagna Faentina. Effettuazione di tutte le gare di tutti gli enti nell'ambito dell'Unione tramite S.A. in rete ai sensi dell'art. 33 c. 3 bis D.lgs 163/2006. Individuazione competenze S.A. in rete e singoli enti. Coordinamento dell'Archivio e protocollo in rete dell'Unione della Romagna Faentina. Attuazione sinergie funzionali tra gli uffici del Comune e dell'Unione a seguito del trasferimento della sede dell'URF.

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.5

Favorire il processo di costruzione dell'Unione della Romagna Faentina

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

In corso

Codice indicatore: 5.1.5.07.b

Tipo: 1 1= n. a crescere; 2= si/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance: processo

Stakeholder: interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
N. Gare espletate / N. gare richieste (%)		100		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015: **Andamento intermedio al 31/07/2015**

Espletate tutte le gare richieste

31/07/2015

Previsione iniziale:

Supporto ai processi di sviluppo dell'Unione della Romagna Faentina per gli elementi attinenti al Settore Finanziario. L'obiettivo si sostanzia di due parti:

- la realizzazione dell'integrazione fra i servizi finanziari dell'Unione e del Comune di Faenza;
- lo svolgimento dell'attività istruttoria volta ad assicurare il conferimento dei servizi finanziari in Unione (con specifico riferimento al Comune di Faenza).

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.5

Favorire il processo di costruzione dell'Unione della Romagna Faentina

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Alla data del 18/6/2015 si è in attesa di più precisi indirizzi e di linee guida per lo svolgimento dello studio di fattibilità finalizzato al conferimento della funzione in Unione dal 2016.

Codice indicatore: 5.1.5.09.a

Tipo: 4 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire

Ambiti di performance:

Stakeholder:

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Approvazione da parte della Giunta dell'Unione e del Comune di Faenza dello studio per la realizzazione dell'integrazione fra i servizi finanziari dell'Unione e del Comune di Faenza entro il 30/6/2015		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017
Approvazione da parte della Giunta dell'Unione e del Comune di Faenza dello studio per la realizzazione dell'integrazione fra i servizi finanziari dell'Unione e del Comune di Faenza entro il 30/6/2015 (N. mesi)			6		

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

	31/07/2015
	no

Previsione iniziale:

Predisposizione del progetto di trasferimento dell'intero Settore Territorio all'Unione della Romagna Faentina

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.5

Favorire il processo di costruzione dell'Unione della Romagna Faentina

I°variazione se prevista (attuale):

II°variazione se prevista:

Andamento intermedio al 31/07/2015:

Sono in corso le consultazioni per il trasferimento

Codice indicatore: 5.1.5.12.a**Tipo:** 2 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:****Stakeholder:**

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
predisposizione del Progetto di trasferimento all'URF entro il 31/12/2015 (sì/no)		sì		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015

Sono in corso le consultazioni per il trasferimento

31/07/2015

sì

Codice obiettivo: 5.1.5.13**Assessore:** Malpezzi**Dirigente:** Facchini**Previsione iniziale:**

Favorire il processo di costruzione dell'Unione della Romagna Faentina

Discende dall'obiettivo del PG S: 5.1.5

Favorire il processo di costruzione dell'Unione della Romagna Faentina

I°variazione se prevista (attuale):**II°variazione se prevista:****Andamento intermedio al 31/07/2015:**

Sono stati individuati i macro ambiti oggetto di progettazione organizzativa, finalizzata al conferimento di servizi e funzioni all'Unione, così da ulteriormente incrementare la dotazione dei servizi conferiti all'Unione stessa: urbanistica ed edilizia privata; lavori pubblici; polizia municipale; promozione economica e turistica; ragioneria, cassa economale, provveditorato, controllo di gestione e ciclo della performance.

Codice indicatore: 5.1.5.13.a**Tipo:** 1 1= n. a crescere; 2= sì/no; 3= altro; 4= n. a diminuire**Ambiti di performance:** output**Stakeholder:** interno_esterno

Descrizione:	Valori attesi:	2015	2016	2017
Servizi conferiti all'Unione della Romagna Faentina entro il 31/12/2015		4		

note previsionali 2015:

Descrizione:	I°variazione se prevista (attuale)	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Descrizione:	II°variazione se prevista	Valori attesi:	2015	2016	2017

note 2015:

Andamento intermedio al 31/07/2015**31/07/2015**

ADEGUAMENTO DEI SALDI OBIETTIVO DEL PATTO DI STABILITA' PER IL TRIENNIO 2015 - 2017

Il Patto di stabilità interno (PSI), anche per l'anno 2015, così come per gli esercizi precedenti, si misura su un saldo tra entrate e spese secondo il principio della cosiddetta competenza mista: esso è dato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle riscossione e concessione di crediti.

Il calcolo del saldo obiettivo per l'anno 2015, è determinato sulla base delle disposizioni normative intervenute con la L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha modificato in maniera preponderante e non ancora conclusiva, quanto disposto dall'art. 31 della L. 183/2011. Le regole e le modifiche previste dalla L. 190/2014, facevano riferimento:

- alla base di calcolo calcolata sulla media della spesa corrente riferita al triennio 2009-2012, con esclusione dell'anno in cui si è registrato il picco di spesa;
- al coefficiente da applicare alla media delle spese pari allo 8,60%;
- alla riduzione dell'obiettivo derivante dai tagli ai trasferimenti erariali previsti dal D.L. 78/2010.

Come ampiamente riferito nella Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 nella sezione dedicata al patto di stabilità. Le modifiche apportate dalla L. 190/2015, sono state successivamente oggetto di analisi e proposte di revisione formulate da di Anci/Ifel al fine di correggere situazioni paradossali e storture che si erano venute a concretizzare. Le proposte avanzate sono state accolte nell'intesa assunta nella seduta straordinaria del 19 febbraio 2015 dalla Conferenza Stato – Città ed autonomie locali.

In attuazione dei contenuti concordati nella citata Conferenza Stato Città ed Autonomie locali il D.L. 78/2015 ha confermato i nuovi obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2015/2017.

Per il triennio 2016/2018 il peso della manovra a carico del comparto enti pubblici aumenta di circa 275 milioni di euro, determinando un incremento dell'obiettivo di ciascun comune pari al 7,5% rispetto al 2015.

Il saldo obiettivo programmatico per il Comune di Faenza è pari ad € 3.388.000,00 al quale deve essere sottratto il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio 2015 pari ad € 289.000,00, per conseguire così un obiettivo di Patto pari ad € 3.099.000,00.

Con riguardo alle ricadute sull'obiettivo di patto 2015 determinate dalle regole del Patto territoriale regionale, ex Legge Regionale n. 12 del 23/10/2010, sono intervenute e già recepite nel bilancio di previsione 2015 le modifiche all'obiettivo 2015 riguardanti la prima trince del Patto verticale incentivato 2015 che la Regione Emilia Romagna, con propria comunicazione prot. n. 281889 del 30/4/2015, ha comunicato. Al Comune di Faenza sono stati assegnati in questa fase spazi finanziari pari ad € 301.059,80.

Alla data attuale sono state perfezionate dall'ente ulteriori richieste di spazi finanziari, che sono ad oggi in corso di elaborazione dal parte del Ministero e della Regione. Le richieste fanno riferimento:

- alla seconda trince del Patto regionale incentivato. In particolare si attende la riassegnazione della quota pari al 50% delle quote ottenute nell'ambito del Patto orizzontale 2014. Tale valore neutralizzerebbe il peggioramento del saldo 2015 previsto in € 1.120.000,00;
- agli spazi finanziari legati alle spese per eventi calamitosi secondo quanto stabilito dall'art. 1 del D.L. 78/2015, eventi per i quali sia stato deliberato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 7 della L. 225/1992 e per interventi di messa in sicurezza del territorio. L'importo richiesto dal comune per gli eventi atmosferici interessati (quelli riconosciuti con ordinanza della Presidenza del Consigli dei Ministri in conseguenza alle eccezionali avversità che hanno colpito il territorio della Regione Emilia Romagna nelle giornate del 4 e 5 febbraio 2015) sono pari ad € 344.300,00.

In attesa delle risposte da Regione e MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) in ordine alle domande di spazi finanziari a valere sul patto di stabilità 2015, sono di contro intervenuti fattori negativi che determinano, al momento, un pesante peggioramento sull'obiettivo precedentemente determinato.

Si tratta in particolare dei valori conseguenti all'attuazione dell'art. 8, comma 10, del D.L. 78/2015 che ha riassegnato il fondo perequativo legato al passaggio dalla tassazione Imu a quella Tasi per l'abitazione principale, con una pesante riduzione del fondo medesimo in termini economici.

Ancor più pesante risulta essere in questo contesto la previsione, inserita nel decreto, di esclusione o non rilevanza di questo trasferimento ai fini delle entrate finali rilevanti per il calcolo del saldo del Patto di stabilità.

Come sarà evidenziato nelle tabelle che seguono e nella delibera di riequilibrio, ciò determina un peggioramento del saldo del patto pari ad € 1.866.000,00.

Si svuota così, nei fatti, il concetto di “alleggerimento” del patto di stabilità che doveva permeare l’applicazione del medesimo nel 2015 in attesa della riforma complessiva.

Il saldo del patto 2015 del Comune di Faenza viene peggiorato – in modo ingiustificabile – di oltre il 50% del suo valore iniziale svilendo completamente il senso delle norme contenute, in primo luogo, nella Legge di stabilità 2015.

Si riporta di seguito la determinazione degli obiettivi 2015 - 2016 - 2017 alla data di approvazione della delibera di riequilibrio, in attesa delle assegnazioni della Regione Emilia Romagna nell’ambito del patto regionale incentivato e del MEF, in ordine a quanto richiesto ai sensi del DL. 78/2015:

OBIETTIVO 2015	
Obiettivo 2015, così come quantificato in Conferenza Stato – Città ed autonomie locali e confermato dal D.L. 78/2015	3.388.000,00
- Detrazione della quota da FCDE 2015	- 289.000,00
- Detrazione della quota di patto regionale verticale incentivato	- 301.059,80
- Peggioramento del saldo per mancata compensazione quote patto orizzontale 2014	+1.120.000,00
TOTALE OBIETTIVO 2015	3.917.041,00

OBIETTIVO 2016	
Obiettivo 2015, così come quantificato in Conferenza Stato – Città ed autonomie locali	3.388.000,00
Peggioramento pari al 7,5%	254.100,00
- Detrazione della quota da FCDE 2016	- 441.262,00
- Peggioramento del saldo per mancata compensazione quote patto orizzontale 2014	+1.120.000,00
TOTALE OBIETTIVO 2016	4.320.838,00

OBIETTIVO 2017	
Obiettivo 2015, così come quantificato in Conferenza Stato – Città ed autonomie locali	3.388.000,00
Peggioramento pari al 7,5%	254.100,00
- Detrazione della quota da FCDE 2016	- 551.606,00
TOTALE OBIETTIVO 2017	3.090.494,00

L’articolo 7 quater, comma 10, del Decreto Legge n. 5/2009, convertito in Legge n. 33/2009, prevede che gli enti locali debbano allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto dimostrante la previsione di rispetto del patto. Ogni variazione di bilancio che intercorre nel corso dell’esercizio, deve quindi contenere l’adeguamento dei prospetti alle intervenute variazioni di competenza e il riferimento alla sussistenza o meno dei requisiti per il rispetto dei saldi obiettivo.

Nelle tabelle immediatamente seguenti vengono riproposti gli obiettivi del triennio approvati con il bilancio di previsione 2015:

2015	
Entrata - accertamenti titolo 1	37.692
Entrata - accertamenti titolo 2	6.632
Entrata - accertamenti titolo 3	13.962
A detrarre entrate da FPV	-58
Entrata - riscossioni titolo 4	5.000
A detrarre riscossioni di crediti	
Entrate finali	63.228
Spesa - impegni titolo 1	55.887
A detrarre spese da FPV	-1.798
Spesa - pagamenti titolo 2	5.100
A detrarre concessioni di crediti	
Spese finali	59.189
Saldo	4.039
Obiettivo	3.917
Scostamento	122
2016	
Entrata - accertamenti titolo 1	37.612
Entrata - accertamenti titolo 2	6.438
Entrata - accertamenti titolo 3	13.438
Entrata - riscossioni titolo 4	5.000
A detrarre riscossioni di crediti	-
Entrate finali	62.488
Spesa - impegni titolo 1	53.328
A detrarre spese da FPV	-3
Spesa - pagamenti titolo 2	4.800
A detrarre concessioni di crediti	-
Spese finali	58.128
Saldo	4.360
Obiettivo	4.320
Scostamento	40
2017	
Entrata - accertamenti titolo 1	37.612
Entrata - accertamenti titolo 2	6.223
Entrata - accertamenti titolo 3	13.408
Entrata - riscossioni titolo 4	3.900
A detrarre riscossioni di crediti	-
Entrate finali	61.143
Spesa - impegni titolo 1	52.936
Spesa - pagamenti titolo 2	5.050
A detrarre concessioni di crediti	-
Spese finali	57.986
Saldo	3.157
Obiettivo	3.090

In conseguenza della variazione di bilancio derivante dall'approvazione del presente atto di riequilibrio per le motivazioni citate in premessa, si rende necessario rivedere il prospetto presentato nella precedente variazione di bilancio.

La tabella seguente aggiorna il prospetto dimostrativo del rispetto del patto per il 2015 - 2016 - 2017, in base alle modifiche sui saldi di competenza intervenuti con quanto disposto dal D.L. 78/2015, sia alla variazione di bilancio in fase di approvazione:

2015	
Entrata - accertamenti titolo 1	37.003
a detrarre fondo compensativo Imu – TASI	- 1.866
Entrata - accertamenti titolo 2	6.733
Entrata - accertamenti titolo 3	14.138
A detrarre entrate da FPV	- 58
Entrata - riscossioni titolo 4	6.051
A detrarre riscossioni di crediti	
Entrate finali	62.001
Spesa - impegni titolo 1	56.082
A detrarre spese da FPV	- 1.798
Spesa - pagamenti titolo 2	3.800
A detrarre concessioni di crediti	
Spese finali	58.084
Saldo	3.917
Obiettivo	3.917
Scostamento	-
2016	
Entrata - accertamenti titolo 1	36.069
Entrata - accertamenti titolo 2	6.419
Entrata - accertamenti titolo 3	13.643
Entrata - riscossioni titolo 4	5.000
A detrarre riscossioni di crediti	
Entrate finali	61.131
Spesa - impegni titolo 1	51.971
A detrarre spese da FPV	- 3
Spesa - pagamenti titolo 2	4.800
A detrarre concessioni di crediti	
Spese finali	56.768
Saldo	4.363
Obiettivo	4.320
Scostamento	43
2017	
Entrata - accertamenti titolo 1	36.061
Entrata - accertamenti titolo 2	6.212
Entrata - accertamenti titolo 3	13.623
Entrata - riscossioni titolo 4	3.900
A detrarre riscossioni di crediti	
Entrate finali	59.796
Spesa - impegni titolo 1	51.589

Spesa - pagamenti titolo 2	5.050
A detrarre concessioni di crediti	
Spese finali	56.639
Saldo	3.157
Obiettivo	3.090
Scostamento	67

E' indispensabile porre l'attenzione sul pesante e sproporzionato effetto che avrà, salvo gli auspicati correttivi, sulla possibilità di effettivo rispetto del patto di stabilità 2015 la esclusione dal conteggio delle entrate finali, del fondo compensativo Imu Tasi, così come disposto dal D.L. 78/2015.

Rispetto alla problematica in questione, che colpisce tutti i comuni percettori di questo fondo, Ifel e Anci si sono espressi sottolineando con determinazione la necessità di eliminare questo vincolo che peraltro appare in contraddizione con l'allentamento del patto di stabilità annunciato per il 2015.

Con esplicito riferimento alla situazione del Comune di Faenza, tenuto conto che fino alla emanazione del D.L. 78 più volte citato, e nel pieno rispetto dettato dal monitoraggio giornaliero che viene effettuato sul saldo finanziario, si sono pagati con regolarità tutti i debiti commerciali iscritti al titolo 2° (tanto che ad oggi rimane inevasa una quota esigua di fatture con scadenza nel 1° semestre 2015), gli effetti sono significativi. Se la norma non verrà modificata questo non potrà che comportare la necessità di una limitazione degli investimenti ai soli prioritari e anche l'adozione di un regime dei pagamenti fino alla fine dell'esercizio 2015 con riguardo ai soli debiti commerciali rilevanti ai fini del Patto.

Ad oggi si reputa raggiungibile l'obiettivo e il regolare pagamento ai fornitori, con il concretizzarsi della abrogazione della norma prevista dal D.L. 78/2015 e dell'accoglimento da parte delle Regione Emilia Romagna delle richieste avanzate nell'ambito del Patto di stabilità territoriale.

					ALLEGATO "E"
	BILANCIO 2015 - ENTRATA CORRENTE - MINORI ENTRATE				
PDC	T.	C.	Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO
1 3 1 1 1	1	3	122	Fondo compensativo IMU - Tasi - DL.78/2015	- 622.000,00
1 3 1 1 1	1	3	121/2	Fondo di solidarietà comunale	- 20.704,14
1 1 1 5 1 1	1	2	82	Tari - da aggiornamento piano economico finanziario	- 46.320,39
				TOTALE	- 689.024,53

					ALLEGATO "F"
BILANCIO 2015 - ENTRATA CORRENTE - MAGGIORI ENTRATE					
PDC	T.	C.	Risorsa	DESCRIZIONE	IMPORTO
2 1 1 1 1	2	1	135	Contributo Stato per sezioni distaccate uffici giudiziari - acconto 2013	18.133,94
2 1 1 1 1	2	1	138	Contributo Ministero Istruzione per Tari nelle scuole statali	977,20
				TOTALE	19.111,14

											ALLEGATO "G"				
BILANCIO 2015 - SPESA CORRENTE - MINORI SPESE															
MINORI SPESE - TITOLO 1^ - Spesa corrente															
T	F	S	I	cap	Descrizione	Importo	PdC								
1	1	5	6	3167/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 154,03	1	7	5	4	0				
1	1	6	6	8275/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 119,25	1	7	5	4	0				
1	4	1	6	5175/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 190,73	1	7	5	4	0				
1	4	2	6	5197/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 989,91	1	7	5	4	0				
1	4	3	6	5217/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 517,72	1	7	5	4	0				
1	4	5	6	5227/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 532,92	1	7	5	4	0				
1	5	1	6	5817/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 1.780,26	1	7	5	4	0				
1	5	1	6	5727/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 1.277,80	1	7	5	4	0				
1	5	2	6	5620/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 311,62	1	7	5	4	0				
1	6	2	6	5377/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 3.915,81	1	7	5	4	0				
1	8	1	6	7220/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 2.123,02	1	7	5	4	0				
1	8	2	6	8620/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 976,21	1	7	5	4	0				
1	8	3	6	6255/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 216,21	1	7	5	4	0				
1	9	4	6	9047/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 1.249,90	1	7	5	4	0				
1	9	4	6	9237/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 477,82	1	7	5	4	0				
1	9	4	6	9150/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 1.431,90	1	7	5	4	0				
1	9	6	6	8400/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 86,08	1	7	5	4	0				
1	10	4	6	4147/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 49,48	1	7	5	4	0				
1	10	5	6	3027/701	Interessi CDP - Rinegoziazione	- 34,96	1	7	5	4	0				
1	9	5	3	6353/370	Servizio Raccolta rifiuti - Sgrua	- 95.229,42	1	3	2	15	4				
						TOTALE MINORI SPESE - TITOLO 1^	- 111.665,05								
MINORI SPESE - TITOLO 3^ - rimborso di prestiti															
T.	F	S	I	cap	DESCRIZIONE	IMPORTO									
3	1	3	3	50100/111	Rimborso prestiti da rinegoziazione Mutui Cassa DD.PP .	- 608.134,57	4	3	1	4	0				
						TOTALE MINORI SPESE - TITOLO 3^	- 608.134,57								
						TOTALE GENERALE MINORI SPESE	- 719.799,62								

BILANCIO 2015 - SPESA CORRENTE - MAGGIORI SPESE

PDC	M	P	T	F	S	I	CAP	Descrizione	Importo
1 4 2 5 999	12	4	1	10	4	5	3031/406	Fondo per il disagio sociale - adeguamento importo al nuovo Piano economico finanziario	49.886,23
								TOTALE MAGGIORI SPESE	49.886,23

					ALLEGATO "I"	
STORNI						
					variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
FUNZIONE 1						
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO.						
SEGRETERIA GENERALE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	1	2	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	6,00	42,50
1	1	2	5	TRASFERIMENTI		53.000,00
1	1	2	7	IMPOSTE E TASSE	42,50	
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	1	3	2	ACQUISTI DI BENI	1.450,00	
1	1	3	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	8.633,19	8.248,00
1	1	3	7	IMPOSTE E TASSE	23,00	
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E FISCALI						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	1	4	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	3.116,81	
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	1	5	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	5.860,50	710,00
1	1	5	7	IMPOSTE E TASSE	4.091,00	
1	1	5	8	ONERI STRAORDINARI		7.510,50
UFFICIO TECNICO						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	1	6	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	1.200,00	67,00
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE LEVA E SERVIZIO STATISTICO						

TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	1	7	2	ACQUISTO BENI DI CONSUMO		660,00
1	1	7	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO		19,00
1	1	7	4	UTILIZZO BENI DI TERZI	60,00	
ALTRI SERVIZI GENERALI						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	1	8	5	TRASFERIMENTI		58.000,00
FUNZIONE 3						
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE						
POLIZIA MUNICIPALE						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	3	1	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO		560,00
FUNZIONE 4						
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	4	5	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	160.000,00	4,00
FUNZIONE 5						
FUNZIONE RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECA						
TIT	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	5	1	5	TRASFERIMENTI	600,00	
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI						
TIT	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	5	2	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO		623,00
1	5	2	5	TRASFERIMENTI	4.800,00	
FUNZIONE 7						
MANIFESTAZIONI TURISTICHE						
TIT	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	7	2	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	4.267,00	
1	7	2	5	TRASFERIMENTI		2.267,00
FUNZIONE 8						

FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI						
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI						
TIT	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	8	1	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO		7,00
FUNZIONE 9						
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO						
TIT	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	9	1	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	9.000,00	9.003,00
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE						
ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE						
TIT	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	9	6	2	ACQUISTO BENI DI CONSUM	16.100,00	42,00
1	9	6	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	42.711,00	76,00
1	9	6	5	TRASFERIMENTI		2.000,00
1	9	6	7	IMPOSTE E TASSE	42,00	
FUNZIONE 10						
ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI						
DIVERSI ALLA PERSONA						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	10	4	2	ACQUISTO BENI DI CONSUM	2.000,00	
1	10	4	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	40.413,00	195.591,00
1	10	4	5	TRASFERIMENTI	188.296,00	34.800,00
1	10	4	7	IMPOSTE E TASSE	230,00	
FUNZIONE 11						
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	11	2	3	PRESTAZIONI DI SERVIZIO	288,00	
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO						
TIT.	FUNZ.	SERV.	INTERV.			
1	11	5	5	TRASFERIMENTI		120.000,00
TOTALE					493.230,00	493.230,00

BILANCIO 2015 - PARTE CORRENTE - SEGNALAZIONI DI MAGGIORI ENTRATE DA DESTINARE A MAGGIORI SPESE

ENTRATA														SPESA			
PDC	T.	C.	RISORS A	DESCRIZIONE	IMPORTO	T.	F.	S.	I.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	PDC	M			
2 1 1 1 1	2	1	159/5	Ministero degli Interni - Altri contributi non fiscalizzati - Trasferimento per 5°/°° Irpef - Anno d'imposta 2013	17.249,65	1	10	4	3	12930/372	Area minori - prestazioni di servizio	17.249,65	1 3 2 15 8	12			
3 5 99 99 999	3	5	783/14	Trasferimenti da terzi per Stagione Teatrale Masini - regolazione contabile	5.000,00	1	5	2	5	5413/409	Trasferimento a Teatro Masini - regolazione contabile	20.800,00	1 4 3 99 999	5			
3 5 99 99 999	3	5	783/33	Trasferimenti da terzi per Stagione Teatrale Masini - regolazione contabile	15.800,00												
3 5 99 99 999	3	5	783/9	Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna - per 59' premio Faenza concorso Internazionale delle Ceramiche - quota parte	10.000,00	1	5	1	5	5812/409	Fondazione Mic - Trasferimento per 59' premio Faenza Concorso Internazionale delle Ceramiche	10.000,00	1 4 3 99 999	5			
3 5 2 3 2	3	5	760/000	Definizione maggiore ammontare rimborso da Comuni per gestione associata	96.369,82	1	10	4	3	12930/372	Utilizzo maggiore ammontare per pagamento servizi residenziali area minori	96.369,82	1 3 2 15 8	12			
3 5 2 3 4	3	5	766/000	Definizione maggiore ammontare entrate da utenti per servizi residenziali area disabili	22.000,00	1	10	4	3	12155/372	Utilizzo maggiore ammontare entrate da utenti per servizi residenziali area disabili	22.000,00	1 3 2 15 8	12			
2 1 1 3 1	2	5	362/000	Trasferimenti da INPS per progetto "Home Care Premium"	35.250,00	1	10	4	3	12115/373	Utilizzo trasferimenti per progetto "Home Care Premium"	35.250,00	1 3 2 15 9	12			
2 1 1 2 1	2	2	244	Definizione maggiore entrata FRNA per assistenza domiciliare e progetto demenze	4.000,00	1	10	4	5	12140/410	Utilizzo maggiore entrata FRNA per progetto demenze/palestra della mente (contributo Associazione Alzheimer Faenza)	4.000,00	1 4 4 1 1	12			
3 5 2 3 4	3	5	768	Concorso da privati per prestazioni servizio minori	20.000,00	1	10	4	3	12930/372	Assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	20.000,00	1 3 2 15 8	12			
2 1 1 2 1	2	2	335/3	Regione E.Romagna - progetto valorizzazione Centri storici - maggiore quota anno 2015	2.403,00	1	11	5	3	6102/399	Progetto Valorizzazione Centri storici - maggiore quota anno 2015	2.403,00	1 3 2 99 999	14			

2 1 1 2 0	2	5	358/7	Trasferimento da URF quota parte contributo Reg.le "Estate in collina della Romagna Faentina	18.000,00	1	5	2	5	5470/410	Servizio cultura trasferimenti	18.000,00	1 4 4 1 1	5
3 1 2 1 13	3	1	635	Palio del Niballo - provento vendita biglietti	6.436,00	1	5	2	3	5605/399	Manifestazione Palio del Niballo - prestazioni	6.436,00	1 3 2 99 999	5
2 1 1 2 0	2	5	358/8	Trasferimento da Comune di Castelbolognese per conto dei comuni di Solarolo - Riolo Terme - Casola Valsenio - per incarico assistenza pedagogica negli asili nido	4.943,24	1	10	1	3	12240/357	Assistenza pedagogica - Asili Nido	4.943,24	1 3 2 11 2	12
TOTALE					257.451,71						TOTALE	257.451,71		

P
1
2
2
1
2
3
4
1
1

2
2
1

					ALLEGATO "M"
MODIFICHE AL PIANO INVESTIMENTI 2015/2017 - ENTRATA					
ANNO 2015 - TITOLO 4^					
PDC	T C	Risorsa	Capitolo	DESCRIZIONE	Maggiori entrate
4 2 1 2 1	4 3	2220	2222/1	Regione Emilia Romagna per progetto "Mi muovo elettrico - Free carbon city" - quota aggiuntiva	5.128,62
4 2 1 2 1	4 5	2220	2222/7	Regione E. Romagna - art. 10 L.R. 1/2005 - Intervento di ripristino della scarpata di via Mercante e via Rio Biscia e risagomatura dei fossi di raccolta delle acque	64.000,00
4 2 1 2 1	4 3	2220	2222/3	Cassa DD.PP. - Contributo su acquisto auto a minimo impatto ambientale	3.300,00
4 2 1 2 1	4 3	2220	2222/8	Regione Emilia Romagna cofinanziamento per " Nido d'Infanzia 8 marzo - Via Cervia Adeguamenti	17.000,00
4 3 11 1 1	4 5	2661	2661	Monetizzazione aree	14.500,00
				TOTALE MAGGIORI ENTRATE	103.928,62
				TOTALE A PAREGGIO -	103.928,62
ANNO 2015 - TITOLO 5^					
7 1 1 1 1	5 1	3000	3001	Regolarizzazioni contabili anticipazioni di Tesoreria	30.000.000,00

MODIFICHE AL PIANO INVESTIMENTI 2015/2017 - SPESA

ANNO 2015 - TITOLO 2'

M	P	PDC	T F S I	Capitolo	DESCRIZIONE	Maggiori spese	Minori spese
		2 2 1 1 99	2 1 1 2 1	40023	Progetto "Mi muovo elettrico - Free carbon city" - cofinanziamento Regione Emilia Romagna - quota residuale	5.128,62	
		2 2 1 9 13	2 9 4 1	36305	Regione E. Romagna - art. 10 L.R. 1/2005 - Intervento di ripristino della scarpata di via Mercante e via Rio Biscia e risagomatura dei fossi di raccolta delle acque	64.000,00	
		2 2 1 9 17	2 1 0 1 1	37804	Regione Emilia Romagna cofinanziamento per " Nido d'Infanzia 8 marzo - Via Cervia - Adeguamenti - finanziato da CR	17.000,00	
		2 2 1 9 17	2 1 0 1 1	37805	Nido d'Infanzia 8 marzo - Via Cervia - Adeguamenti - quota a carico Ente	17.000,00	
		2 2 1 9 16	2 6 2 1	30070	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	-	20.000,00
		2 2 1 9 16	2 6 2 7	30086	Modulo spogliatoio complesso sportivo Yuri Samorini - processo partecipativo Oplà	20.000,00	
		2 2 1 9 12	2 8 1 7	34010	Pista ciclabile Borgo Tuliero - modifica all'intervento	-	194.436,80
		2 2 1 9 12	2 8 1 1	34009	Pista ciclabile Borgo Tuliero - modifica all'intervento	194.436,80	
		2 1 1 9 99	2 1 1 2 1	40000	Centro fieristico - adeguamento spese	800,00	
					TOTALE SPESA	318.365,42	- 214.436,80
					TOTALE A PAREGGIO	103.928,62	
					ANNO 2015 - TITOLO 3^		
			3 1 3 1	50000	Regolarizzazioni contabili anticipazioni di cassa	30.000.000,00	

DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	DESTINAZIONE ATTUALE DI PRG	DESTINAZIONE DI PRG AI FINI DELL' INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (considerazioni circa titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenuti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
45								
Terreno edificabile in Via Cesarolo (SUB COMPARTO C) della superficie di circa mq. 7.400 (Rif. scheda U13 del RUE)		Scheda n. 32 - art. 12.5 - Zone residenziali miste di nuovo impianto	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	PERMUTA / TRATTATIVA DIRETTA ai sensi delle norme vigenti e dell' art. 73 uc. del Regolamento comunale dei contratti(l'area viene inserita nella gestione immobiliare commerciale)	gestione immobiliare commerciale in quanto per le sue caratteristiche e potenzialità edilizia l' area si presta alla valorizzazione da parte dell' imprenditoria edile	€ 1.660.000,00	
Parte del terreno edificabile in Via Cesarolo (SUB COMPARTO B) della superficie di circa mq. 9.795 (Rif. scheda U12 del RUE)		Scheda n. 32 - art. 12.5 - Zone residenziali miste di nuovo impianto	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	PERMUTA / TRATTATIVA DIRETTA ai sensi delle norme vigenti e dell' art. 73 uc. del Regolamento comunale dei contratti(l'area viene inserita nella gestione immobiliare commerciale)	gestione immobiliare commerciale in quanto per le sue caratteristiche e potenzialità edilizia l' area si presta alla valorizzazione da parte dell' imprenditoria edile		Farà carico all' acquirente del lotto l' obbligazione di realizzare la viabilità del medesimo (strada e rotatoria)
Parte del terreno edificabile in Via Cesarolo (SUB COMPARTO B) della superficie di circa mq. 19.320 (Rif. scheda U12 del RUE)		Scheda n. 32 - art. 12.5 - Zone residenziali miste di nuovo impianto	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA (l' immobile viene inserito nella gestione immobiliare commerciale)	gestione immobiliare commerciale in quanto per le sue caratteristiche e potenzialità edilizia l' area si presta alla valorizzazione da parte dell' imprenditoria edile	da € 1.500.000,00 a € 2.500.000,00	
Terreni agricoli del fondo rustico Loghetto di Sopra della superficie di circa mq. 72.710		Art. 13 "Zone agricole: disposizioni comuni" - Art. 16.4 - Zone di particolare interesse paesaggistico e ambientale	Conforme a quella attuale	AFFITTO TEMPORANEO	ASTA PUBBLICA	fuori campo Iva	da € 120.000,00 a € 145.000,00	In corso le istruttorie per la vendita.
Terreni agricoli in prossimità della casa "Plicotto" della superficie di circa mq. 3.008	Prot. n. 6231 del 23.02.2011	Art. 16.3 "Zone agricole di tutela ambientale"	Conforme a quella attuale	LOCATI	TRATTATIVA PRIVATA	fuori campo Iva	€ 9.000,00	istruttoria da attivare
Terreni del Fondo rustico "Salita" della superficie di circa mq. 89.568	Prot. n. 11704 del 31.03.2011 La stima sarà perfezionata a seguito del frazionamento.	Variante 62 approvata - scheda 212 - art. 19.1 - Zone extraurbane di trasformazione e riqualificazione	Conforme a quella attuale	AFFITTATI	ASTA PUBBLICA	fuori campo Iva	€ 200.000,00	Saranno alienati contestualmente ai terreni anche i diritti di reimpianto del vigneto afferente tale fondo rustico.
Aree agricole in Via Salita di Oriolo (area da cedere di circa mq. 12.800 - area da acquisire di circa mq. 11.240)	Prot. patr. 247 del 27.10.2009	Variante 62 approvata- scheda 212 - art. 19.1 - Zone extraurbane di trasformazione e riqualificazione	Conforme a quella attuale	LOCATE	PERMUTA	fuori campo Iva	permuta alla pari	
Area Fiera della superficie di circa mq. 25.181		Scheda n. 56 - art. 12 - Zone urbane di trasformazione: zone atipiche	Conforme a quella attuale	CENTRO FIERISTICO	ASTA PUBBLICA / PARTE AREA TRAMITE APPALTO CONGIUNTO ALLA PERMUTA	da verificare	da € 1.800.000,00 a € 2.266.000,00	Si procederà alla valorizzazione previo espletamento di adeguate istruttorie tecnico-urbanistico-patrimoniali. L'area è infatti oggetto di vendita frazionata come da atti già approvati dai competenti organi comunali.
Area in Via Piero della Francesca della superficie di circa mq. 19.260 (Rif. tav. Area1)		Scheda n. 17 - art. 12 - Zone urbane di trasformazione: zone residenziali di nuovo impianto	Conforme a quella attuale		ASTA PUBBLICA / PERMUTA	da verificare	da € 1.600.000,00 a € 2.000.000,00	Si procederà alla valorizzazione previo espletamento di istruttoria ancora da attivare sulla base di uno specifico progetto di sviluppo urbanistico.
Area in località Tebano nei pressi del Fondo rustico Logaccio		Art. 16.3, Art. 28.1.1, Art. 27	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	TRATTATIVA DIRETTA ai sensi delle leggi vigenti e dell' art. 73 u.c. del Regolamento Comunale di Contratti	fuori campo Iva	da € 15.000,00 a € 20.000,00	il prezzo è stato rivisto in funzione della crescente vetustà del fabbricato. Potrà tuttavia valutarsi di accollare all' acquirente l' onere per il necessario frazionamento
Area in località Tebano nei pressi del Fondo rustico Fognana		Art. 16.3 "Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d' acqua"	Conforme a quella attuale	LOCATO	TRATTATIVA PRIVATA	fuori campo Iva	da € 5.000,00 a € 8.000,00	Il valore sarà determinato in funzione degli oneri per pratiche catastali e conseguenziali alla vendita.
Fondo rustico "Gattina" mq. 95.940		Art. 14 - Zone agricole normali	Conforme a quella attuale	AFFITTATO	ASTA PUBBLICA	fuori campo Iva	da € 290.000,00 a € 320.000,00	Fatti salvi gli esiti dell' istruttoria da attivare circa la titolarità dei beni della eredità giacente "Severoli"
Area in Via Piero della Francesca - scheda n. 80 sub A2 (mq. 1000 - mc 2000) - Rif. tav. Area 9		Art. 12.2.1 "Zone di completamento a prevalenza residenziale"	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 135.000,00 a € 160.000,00	Il prezzo, da verificare sulla base di apposita istruttoria ancora da attivare è stato ipotizzato in funzione dei vincoli gravanti sul lotto sia per la tipologia di edilizia (edilizia economica) sia per gli obblighi di bioedilizia

DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	DESTINAZIONE ATTUALE DI PRG	DESTINAZIONE DI PRG AI FINI DELL' INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (considerazioni circa titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenuti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
Porzione di area pertinenziale al Palazzo Borghesi (Prima porzione)	prot. n. 36740 del 04.08.2014	Art. 8 "Centro Storico"	Conforme a quella attuale		TRATTATIVA DIRETTA ai sensi delle leggi vigenti e dell' art. 73 u.c. del Regolamento Comunale di Contratti	trattasi di un' area pertinenziale ad un palazzo destinato all' erp e, come tale, segue la sorte del bene principale non avendo autonomia funzionale.L' immobile del quale fa parte è stato sempre utilizzato per fini istituzionali dell' Amm.ne Comunale. La vendita si configura quale cessione di porzione di area al confinante pertanto è una operazione priva del requisito della commercialità/imprenditorialità. L' operazione è pertanto da considerare fuori campo Iva	€ 67.327,00	Il prezzo è comprensivo dell' indennizzo "una tantum" per la servitù di passaggio a carico del cortile comunale.Gli atti che danno attuazione alla vendita di tali porzioni immobiliari sono già stati adottati.
Porzione di area pertinenziale al Palazzo Borghesi (Seconda porzione)	prot. n. 36852 del 04.08.2014	Art. 8 "Centro Storico"	Conforme a quella attuale		TRATTATIVA DIRETTA ai sensi delle leggi vigenti e dell' art. 73 u.c. del Regolamento Comunale di Contratti	idem come sopra	€ 45.194,00	
Terreno in località Tebano di mq. 9.142	La perizia è in corso di predisposizione.	Art. 14 - Zone agricole normali	Conforme a quella attuale		TRATTATIVA PRIVATA/DIRETTA ai sensi delle leggi vigenti e dell' art. 73 u.c. del Regolamento Comunale dei Contratti	fuori campo Iva	da € 25.000,00 a € 45.000,00	istruttoria in corso

DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	DESTINAZIONE ATTUALE DI PRG	DESTINAZIONE DI PRG AI FINI DELL' INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (considerazioni circa titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenuti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
FABBRICATI								
Ex scuola S. Andrea	Prot. n. 7337 del 18.02.2015	Art. 13 : "Zone agricole: disposizioni comuni"	Conforme a quella attuale	DEPOSITO	ASTA PUBBLICA	Operazione fuori campo Iva. Questo deriva dal fatto che l' Amm.ne Comunale non ne ha mai fatto utilizzo per fini commerciali e che la valorizzazione prospettica dell' immobile in relazione alla sua consistenza ed alle potenzialità urbanistico edilizie fanno escludere la destinazione commerciale del medesimo a favore di un utilizzo privato diretto	€ 76.500,00	Il prezzo di vendita è stato determinato tenendo conto dell' esito infruttuoso dell' asta in precedenza espletata nonché di ulteriori valutazioni sulla situazione manutentiva dell' immobile e sull' andamento del mercato immobiliare locale. Si sta procedendo al cambio di destinazione d' uso per detto immobile per ampliare le possibilità di collocazione nel mercato immobiliare
Ex fabbricato rurale "Salita"	Prot. n. 9864 del 07.03.2013	Variante 62 approvata - scheda 212 - art. 19.1 - Zone extraurbane di trasformazione e riqualificazione	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	Operazione fuori campo Iva. Questo deriva dal fatto che l' Amm.ne Comunale non ne ha mai fatto utilizzo per fini commerciali e che la valorizzazione prospettica dell' immobile in relazione alla sua consistenza ed alle potenzialità urbanistico edilizie fanno escludere la destinazione commerciale del medesimo a favore di un utilizzo privato diretto	€ 220.000,00	Per l'immobile sono state svolte ed andate deserte due aste ed una procedura di trattativa privata. Si è conseguentemente rivisto in diminuzione il prezzo di vendita anche in funzione di verificati vincoli al recupero urbanistico edilizio dell'immobile. L' area di pertinenza è stata ampliata per rendere il lotto piu' appetibile di circa mq. 3.000.
Porzione immobiliare in Via Campidori	Prot. n. 26980 del 16.07.2012	Art. 21.1.6 "Zone per attrezzature civili"	Art. 8 "Centro Storico"	INUTILIZZATO	PERMUTA / TRATTATIVA DIRETTA ai sensi delle leggi vigenti e dell' art. 73 uc. del Regolamento comunale dei contratti (l'area viene inserita nella gestione immobiliare commerciale)	gestione immobiliare commerciale in quanto per le sue caratteristiche e potenzialità edilizia l' immobile si presta alla valorizzazione da parte dell' imprenditoria edile	€ 290.000,00	
Immobile "ex pesa pubblica" in Via Masoni	Prot. n. 3900 del 29.01.2015	Sede stradale da PRG	Iscrizione catastale: E/3 "Costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche"	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA / CONCESSIONE	Operazione fuori campo Iva considerato che l' immobile è un ex pesa dismessa da anni e che, successivamente è stata utilizzata dalla Amministrazione Comunale come unità immobiliare a disposizione come deposito/ attività istituzionale pertanto con esclusione di finalità commerciali.	€ 45.000,00	Il prezzo è stato rivisto in diminuzione sia in considerazione dell' esito dell' asta già svolta ma soprattutto in considerazione dei vincoli limitanti il recupero edilizio. Potranno valutarsi forme di valorizzazione alternative alla vendita quali la concessione di lungo periodo a fronte del recupero edilizio e funzionale
Palazzo Manfredi con ingresso da Via Comandini	Prot. n. 54379 del 05.11.2014	Art. 21.1.6 "Zone per attrezzature civili"	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	CESSIONE NELLA FORMA DI APPALTO CONGIUNTO ALLA PERMUTA	gestione immobiliare commerciale in quanto per le sue caratteristiche e potenzialità edilizia l' area si presta alla valorizzazione da parte dell' imprenditoria edile	€ 1.280.000,00	Il valore è determinato a corpo. E' decurtato del valore della porzione immobiliare di circa mq. 190 che l'AC intende riservare all'ampliamento della Biblioteca come già autorizzato dalla Soprintendenza. La ristrutturazione di tale porzione sarà a carico dell'appaltatore/acquirente della restante porzione di immobile e dovrà avvenire secondo gli elementi di massima definiti in sede di appalto.
Immobile in Via Ughi		Art. 8 "Centro Storico"	Conforme a quella attuale	Scuola di disegno	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 580.000,00 a € 868.000,00	Si procederà alla valorizzazione previo espletamento di istruttoria ancora da attivare.
Complesso immobiliare ex Chiesa dei Servi e Canonica		Art. 21.1.5 "Zone per attrezzature religiose"	Variante 62 approvata - art. 21.1.6 - "Zone per attrezzature civili"	INUTILIZZATO	PARTNERSHIP PUBBLICO PRIVATO / ASTA PUBBLICA/CONFERIMENTO A FONDO IMMOBILIARE	gestione immobiliare commerciale in quanto per le sue caratteristiche e potenzialità edilizia l' area si presta alla valorizzazione da parte dell' imprenditoria edile	€ 2.646.200,00	Si potrebbe procedere alla valorizzazione mediante concessione di lungo periodo a fronte del recupero manutentivo a carico di privati investitori e tramite cessione delle parti relative alla ex Canonica. Immobili dichiarati di interesse culturale. Il valore indicato è quello di ricostruzione in attesa di determinare in seguito ad istruttoria tecnico patrimoniale il valore di mercato e/o il valore per il conferimento ad un fondo immobiliare

DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	DESTINAZIONE ATTUALE DI PRG	DESTINAZIONE DI PRG AI FINI DELL' INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (considerazioni circa titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenuti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
Appartamento in Via F.lli Rosselli	Prot. n. 3521 del 24.01.2013	Art. 10 - Zone urbane consolidate residenziali miste ed art. 23 "Ambiti di conservazione morfologica"		INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	Operazione fuori campo Iva. Questo deriva dal fatto che l' Amm.ne Comunale non ne ha mai fatto utilizzo per fini commerciali e che la valorizzazione prospettica dell' immobile in relazione alla sua consistenza ed alle potenzialità urbanistico edilizie fanno escludere la destinazione commerciale del medesimo a favore di un utilizzo privato diretto	da € 45.000 a € 55.000	Si deve procedere a nuova puntuale valutazione in considerazione dell'esito infruttuoso della precedente asta.
Area urbana Via Calligherie		Art. 8 "Centro Storico"	Conforme a quella attuale		TRATTATIVA DIRETTA ai sensi delle leggi vigenti e dell' art. 73 u.c. del Regolamento Comunale dei Contratti	Operazione fuori campo Iva. Questo deriva dal fatto che l' Amm.ne Comunale non ne ha mai fatto utilizzo per fini commerciali e che la valorizzazione prospettica dell' immobile in relazione alla sua consistenza ed alle potenzialità urbanistico edilizie fanno escludere la destinazione commerciale del medesimo. L' operazione patrimoniale è assimilabile alla vendita di una porzione di area al confinante pertanto operazione privatistica priva del requisito della imprenditorialità/commercialità	da € 12.000,00 a € 25.000,00	Prezzo variabile in funzione della istruttoria ancora da espletare
Appartamento in Piazza Lanzoni 2		Art. 8 "Centro Storico"	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	Operazione fuori campo Iva. La valorizzazione prospettica dell' immobile in relazione alla sua consistenza ed alle potenzialità urbanistico edilizie fanno escludere la destinazione commerciale del medesimo a favore di un utilizzo privato diretto	da € 65.000,00 a € 80.000,00	i limiti minimo e massimo del prezzo di vendita sono stati lievemente diminuiti allo scopo di consentire una determinazione del prezzo da porre a base d' asta piu' consona alla situazione del mercato immobiliare locale
Immobile Via Birandola n. 140 - Reda		Art. 10 - Zone urbane consolidate residenziali miste	Conforme a quella attuale	SEDE CASERMA FINO AL 30.04.2014	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 250.000,00 a € 300.000,00	
Ex fabbricato rurale presso fondo "Logaccio"		Zone di tutela di carattere ambientale	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	Operazione fuori campo Iva. Questo deriva dal fatto che l' Amm.ne Comunale non ne ha mai fatto utilizzo per fini commerciali e che la valorizzazione prospettica dell' immobile in relazione alla sua consistenza ed alle potenzialità urbanistico edilizie fanno escludere la destinazione commerciale del medesimo a favore di un utilizzo privato diretto	da € 50.000,00 a € 60.000,00	i limiti minimo e massimo del prezzo di vendita sono stati diminuiti per tener conto della crescente vetustà dell' immobile
Fabbricato in Via Giangrandi - Immobile facente parte della "Eredità Samorini" con gestione amministrativa finanziaria e patrimoniale separata rispetto a quella comunale	Prot. n. 33652 del 25.08.2010	Art. 8 "Centro Storico"	Conforme a quella attuale	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	da verificare	da € 240.000,00 a € 300.000,00	Il prezzo di vendita oscilla tra i due valori indicati da verificare al momento della vendita in relazione all'andamento dei valori del mercato immobiliare locale
FABBRICATO DENOMINATO MACCOLINA in località Tebano, Via Tebano n. 150		Art. 21.2.5 "Aree per attrezzature di interesse comune"	Occorre effettuare adeguata istruttoria urbanistica	CONCESSO A COOPERATIVA SOCIALE	TRATTATIVA DIRETTA ai sensi delle leggi vigenti e dell' art. 73 del Regolamento Comunale dei Contratti	DA VERIFICARE	DA € 200.000,00 A € 230.000,00	
TOTALE							da € 13.471.221,00 € 15.921.221,00	

INQUADRAMENTO FISCALE

DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	DESTINAZIONE ATTUALE DI PRG	DESTINAZIONE DI PRG AI FINI DELL' INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (considerazioni circa titolo derivativo, categoria catastale, usi interventuti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE	NOTE
----------------------------------	------------------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------------------------------------------	------------------------	-------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	------

L' inquadramento fiscale degli immobili sopra elencati è stato effettuato tenendo conto della precedente destinazione dell' immobile, del suo titolo derivativo e delle prospettive future circa il suo recupero/valorizzazione avuto riguardo anche alle potenzialità sul piano edile/urbanistico

					ALLEGATO "P"
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - ANNO 2015					
Entrate			Spese		
	Fondo Pluriennale vincolato	4.176.339,06			
Titolo I:	Entrate tributarie	37.003.373,47	Titolo I:	Spese correnti	56.082.992,09
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	6.733.752,90	Titolo II:	Spese in conto capitale	12.459.084,35
Titolo III:	Entrate extratributarie	14.138.414,82			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	10.023.069,62			
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	42.917.562,00	Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	46.450.435,43
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	36.955.124,00	Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi	36.955.124,00
	Totale	151.947.635,87		Totale	151.947.635,87

EQUILIBRIO ECONOMICO - PARTE CORRENTE - anno 2015			
ENTRATA:			
	F.do pluriennale vincolato corrente	1.740.324,33	
TITOLO I:	Entrate tributarie	37.003.373,47	
TITOLO II:	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	6.733.752,90	
TITOLO III:	Entrate extratributarie	14.138.414,82	
	TOTALE ENTRATA	59.615.865,52	
SPESA:			
TITOLO I:	Spese correnti	56.082.992,09	
TITOLO III	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	3.532.873,43	
	TOTALE SPESA	59.615.865,52	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - ANNO 2016

Entrate		Spese			
	Fondo Pluriennale vincolato	3.768.556,76			
Titolo I:	Entrate tributarie	36.069.119,00	Titolo I:	Spese correnti	51.971.691,00
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	6.419.970,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	11.720.181,76
Titolo III:	Entrate extratributarie	13.643.059,00			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.479.214,00			
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	3.688.046,00
	Totale	67.379.918,76		Totale	67.379.918,76

EQUILIBRIO ECONOMICO - PARTE CORRENTE - anno 2016			
ENTRATA:			
	F.do pluriennale vincolato corrente	3.100,00	
TITOLO I:	Entrate tributarie	36.069.119,00	
TITOLO II:	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	6.419.970,00	
TITOLO III:	Entrate extratributarie	13.643.059,00	
		TOTALE ENTRATA	56.135.248,00
SPESA:			
TITOLO I:	Spese correnti	51.971.691,00	
TITOLO III	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	3.688.046,00	
		TOTALE SPESA	55.659.737,00
		Quota di risparmio in linea capitale da rinegoiazione mutui Cassa DD.PP da destinare al finanziamento di spese di Investimento o alla riduzione dell'indebitamento	475.511,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - ANNO 2017

Entrate		Spese			
	Fondo Pluriennale vincolato	1.627.000,00			
Titolo I:	Entrate tributarie	36.061.047,00	Titolo I:	Spese correnti	51.589.269,00
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	6.212.373,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	11.133.692,00
Titolo III:	Entrate extratributarie	13.623.059,00			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.007.412,00			
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	3.807.930,00
	Totale	66.530.891,00		Totale	66.530.891,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - PARTE CORRENTE - anno 2017			
ENTRATA:			
	F.do pluriennale vincolato corrente	-	
TITOLO I:	Entrate tributarie	36.061.047,00	
TITOLO II:	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	6.212.373,00	
TITOLO III:	Entrate extratributarie	13.623.059,00	
		TOTALE ENTRATA	55.896.479,00
SPESA:			
TITOLO I:	Spese correnti	51.589.269,00	
TITOLO III	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	3.807.930,00	
		TOTALE SPESA	55.397.199,00
		Quota di risparmio in linea capitale da rinegoiazione mutui Cassa DD.PP da destinare al finanziamento di spese di Investimento o alla riduzione dell'indebitamento	499.280,00



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2015 / 2064
SERVIZIO CONTABILITA E CASSA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017, PIANO INVESTIMENTI 2015/2017, PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE - MODIFICHE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ADEMPIMENTI PREVISTI DALL ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E CONSEGUENTI VARIAZIONI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 20/07/2015

IL DIRIGENTE
RANDI CRISTINA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2015 / 2064
SERVIZIO CONTABILITA E CASSA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017, PIANO INVESTIMENTI 2015/2017, PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE - MODIFICHE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ADEMPIMENTI PREVISTI DALL ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E CONSEGUENTI VARIAZIONI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

è dotata di copertura finanziaria;

non necessita di copertura finanziaria;

ha riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;

non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

eventuali motivazioni:

Lì, 20/07/2015

IL DIRIGENTE
RANDI CRISTINA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 75 del 27/07/2015

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017, PIANO INVESTIMENTI 2015/2017, PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE - MODIFICHE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ADEMPIMENTI PREVISTI DALL ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E CONSEGUENTI VARIAZIONI

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 10/08/2015.

Li, 10/08/2015

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BOSIO GASTONE AMBROGIO
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)